

Corsi UNI3

I nostri corsi
sono aperti a tutti,
indipendentemente
dall'età e dalla
formazione scolastica
di base

CORSI
programma
autunno
2019



con il sostegno di
Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

ASSOCIAZIONE TICINESE TERZA ETÀ



Piccolo omaggio alla genialità di un "omo senza lettere"

«So bene che, per non essere io letterato, che alcuno prosuntuoso gli parrà ragionevolmente potermi biasimare coll'allegare io essere omo senza lettere. Gente stolta! [...] Diranno che, per non avere io lettere, non potere ben dire quello che voglio trattare. Or non sanno questi che le mie cose son più da essere tratte dalla sperienza, che d'altrui parola; la quale [riferito a sperienza] fu maestra di chi bene scrisse, e così per maestra la piglio e quella in tutti i casi allegherò.»

(Leonardo da Vinci, da *Scritti letterari*, a.c. di A. Marinoni, Milano, Rizzoli, 1974)

Come ci ha ricordato l'editoriale del numero di giugno della nostra rivista (*terzaetà*, a. XXX-VII, n. 3), l'anno 2019 coincide con molte ricorrenze. Tra le diverse che avrebbero meritato attenzione, l'UNI3 – pur nel suo piccolo – non poteva esimersi dal sottolineare la ricorrenza del 500° della morte di **Leonardo da Vinci** (1452-1519), ormai da mesi celebrata in tutta Europa. Ecco la ragione per la quale, accanto alle molteplici proposte di corsi e attività che abitualmente caratterizzano la nostra offerta, si propongono agli interessati anche cinque incontri su Leonardo, condotti da tre diversi docenti (un italianista, una storica dell'arte e un insegnante di filosofia), con l'intenzione di rendere in tal modo palese la dimensione complessa dell'opera vinciana, che impone un approccio multidisciplinare.

Leonardo è senza dubbio una figura esemplare del rinnovamento che l'Umanesimo ha determinato in molti campi del sapere: artista, ingegnere, architetto, scenografo e soprattutto scienziato poliedrico dagli interessi vastissimi, nella sua persona si condensa l'idea stessa dell'intelligenza umana tesa al desiderio di conoscere. In anticipo sui suoi contemporanei, i quali in realtà ebbero scarse occasioni per conoscere il valore di molte sue ricerche, egli è in primo luogo il fautore di un approccio allo studio e alla conoscenza dei più disparati fenomeni naturali, che – precorrendo la scienza moderna – si fonda sull'esperienza sensibile e sull'osservazione sperimentale.

Leonardo non ha pubblicato quasi nulla durante la sua vita, ma ci ha lasciato una moltitudine di quaderni con appunti e studi, talvolta soltanto abbozzati, quasi sempre accompagnati da splendidi disegni, che sono per lui il modo privilegiato con cui conoscere e indagare la natura (l'opera complessiva, andata dispersa nei secoli in varie biblioteche e pubblicata in tempi diversi, comprende oltre 6'000 pagine di annotazioni e circa 100'000 disegni).

A chi avesse la curiosità di approfondire almeno un poco la conoscenza di una fra le più misteriose e affascinanti personalità che abbia lasciato traccia di sé nella storia dell'uomo, ci permettiamo di consigliare la lettura di un saggio del fisico e divulgatore scientifico Fritjof Capra, studioso di origini austriache attivo negli Stati Uniti: *La scienza universale. Arte e natura nel genio di Leonardo* (Milano, Rizzoli 2007 – Quarta edizione BUR Saggi, 2017). Dall'introduzione del volume, si estraggono qui, fra i molti possibili, due brevi passi di significative annotazioni leonardesche.

«Potremo dire la terra avere anima vegetativa e che la sua carne sia la terra, li sua ossi siano li ordini delle collegatione de sassi di che si compongono le montagne, il suo tenerume sono i tufi, il suo sangue sono le vene delle acque. Il lago del sangue che sta dintorno al core è il mare oceano, il suo alitare è il crescere e discrescere del sangue pe' li polsi, e così nella terra è il flusso e reflusso del mare.» (Codice Leicester, folio 34r.)

«[...] O stoltitia umana! [...] Non t'avedi che tu cadi nel medesimo errore che fa quello che denuda la pianta dell'ornamento de' sua rami, pieni di fronde miste colli [con gli] odoriferi fiori o frutti sopra, [e] dimostra che in quella pianta essere da fare delle nude tavole!» (Studi Anatomici, folio 173r.)

Il primo passo bene illustra come per Leonardo la Natura fosse un'entità viva. "Egli considerava gli schemi e i processi del microcosmo simili a quelli del macrocosmo. [...] oggi, alle frontiere della scienza, sta emergendo una nuova interpretazione sistemica della vita, un'interpretazione in termini di processi metabolici e dei loro schemi di organizzazione. E questi sono proprio i fenomeni che Leonardo analizzò per tutta la vita". (F. Capra, *op. cit.*, pp. 24-25). Leonardo fu insomma un "pensatore sistemico"; per lui capire un fenomeno naturale corrispondeva a metterlo in relazione con un altro che presentasse un'affinità

di schemi. "Quest'eccezionale capacità di mettere in relazione osservazioni e idee tratte da discipline differenti è la caratteristica distintiva del modo in cui Leonardo si accostava all'apprendimento e alla ricerca" (*ibidem*, p. 26).

Il secondo passo consente invece d'intuire come la sintesi leonardesca di arte e scienza sia segnata in modo consapevole da un'impronta ecologica e sistemica. Esso documenta infatti il modo di pensare di Leonardo e contiene, come osserva Capra, una sinistra profezia. "Ridurre la bellezza della vita a una serie di componenti meccaniche e dare valore agli alberi solo per la legna che se ne può ricavare: ecco una descrizione terribilmente precisa della mentalità che domina il mondo contemporaneo (...) ciò rende l'eredità lasciataci da Leonardo ancor più rilevante per la nostra epoca." (*ibidem*, p. 35).

Ma naturalmente, come già si è detto, il programma dei corsi UN13 del semestre autunnale 2019 non si limita al piccolo omaggio riservato a Leonardo da Vinci. Lasciamo però alla curiosità dei lettori il compito di scoprire quali conferme e quali altre novità (anche di carattere redazionale, ma non solo) caratterizzino le proposte d'incontri e di attività contenute nelle pagine che seguono, nella speranza che ognuno possa trovarvi suggerimenti in grado di stuzzicare i propri interessi.

Giampaolo Cereghetti, direttore UN13

Docenti

Angelo Airoidi

già docente di storia al Liceo e al DFA della SUPSI ed esperto di storia per la Scuola media

Emiliano Albanese

professore di *Public Health* all'USI e all'Università di Ginevra

Simonetta Angrisani

storica e critica dell'arte, autrice e curatrice di mostre

Piero Antognini

già docente di matematica nelle SMS

Paolo Attivissimo

giornalista scientifico

Bruno Beffa

già docente di italiano alla Magistrale postliceale e nelle SMS

Lina Bertola

docente di filosofia e di etica, saggista

Franco Celio

già docente di storia nelle SM

Aurelio Crivelli

già docente di scienze dell'educazione al DFA della SUPSI

Giancarlo Dillena

giornalista, già direttore del CdT, docente di scrittura mediatica all'USI

Boas Erez

professore di matematica, dal 2016 rettore dell'Università della Svizzera italiana

Marta Fadda

ricercatrice e docente di etica medica all'USI

Loris Fedele

giornalista scientifico in Radio e Televisione

Lauro Filipponi

già docente di matematica nelle SMS, organista, presidente dell'Associazione Ticinese degli Organisti

Benedino Gemelli

già docente di latino e greco nelle SMS, ricercatore scientifico nell'ambito della storia della medicina antica e della filosofia

Maurizio Ghini

già docente di biologia nelle SMS

Arno Gropengiesser

docente di matematica nelle SMS, presidente della Società svizzera degli insegnanti di matematica e fisica

Susanna Gualazzini

docente di storia dell'arte

Claudio Guarda

già docente di storia dell'arte nelle SMS

Claudio Laim

docente emerito alla Facoltà di teologia di Lugano

Giuseppe La Torre

teologo, laureato in lettere e scienze storico-religiose

Roberta Lenzi

già docente di storia nelle SMS

Peter Manz

già docente di storia al Liceo di Bellinzona

Silvano Marioni

consulente informatico, docente SUPSI

Piero Martinoli

fisico, già ordinario all'UNI di Neuchâtel e presidente dell'USI

Tiziano Moretti

docente di geografia e filosofia nelle SMS

Vittore Nason

già vicedirettore del Liceo di Locarno, docente di latino, greco e italiano, filologo e saggista

Nicola Navone

vicedirettore dell'Archivio del Moderno, docente all'Accademia di Architettura (USI)

Giorgio Pasini

docente ordinario di lingua e cultura russa presso l'Università di Bologna

Guido Pedrojetta

già docente di letteratura italiana all'UNI di Friburgo

Raffaele Peduzzi

già professore di microbiologia all'UNI di Ginevra, presidente della Fondazione Centro Biologia Alpina di Piora

Giovanni Pellegrini

neurobiologo e divulgatore scientifico

Veronica Provenzale

storica dell'arte e archeologa

Fabio Pusterla

docente di letteratura italiana nelle SMS e all'Istituto di Studi Italiani dell'USI, scrittore e traduttore

Renato Simoni

già docente di storia nelle SMS

Maria Giuseppina Scanziani

già docente di italiano nelle SMS, giornalista e scrittrice

Alessandro Stroppa

docente di latino, greco e italiano nelle SMS, filologo e traduttore

Tiziano Terrani

docente di biologia e chimica nelle SMS

Giorgio Vitali

laureato in filosofia estetica, operatore musicale e teatrale, giornalista

Franco Zambelloni

saggista, docente di filosofia

Mendrisiotto

9

Luganese

13

Locarnese e Valli

19

Bellinzonese

23

Biasca e Valli

26

Informazioni

I CORSI UNI3

I nostri corsi sono **aperti a tutti**, indipendentemente dall'età e dalla formazione scolastica di base.

Si svolgono di pomeriggio, generalmente dalle ore 14.30 alle 16.30 con una pausa intermedia, quindi nel momento di più favorevole accesso per le persone anziane.

I corsi dell'Università della Terza Età (UNI3) sono un servizio dell'ATTE. Membro della Federazione svizzera (www.uni3.ch), l'UNI3 è riconosciuta in ambito nazionale e internazionale ed è accreditata presso l'Università della Svizzera Italiana (USI).

Per l'organizzazione il direttore si avvale della collaborazione della segreteria cantonale dell'ATTE (Monica Pini, 091 850 05 52) e dei responsabili locali e presiede entrambi gli organi portanti dell'UNI3: la Commissione direttiva (indirizzo pedagogico) e la Commissione operativa (collegamento con le sezioni).

Modalità di partecipazione ai corsi

Iscrizione **entro il 20 settembre 2019**, utilizzando il tagliando contenuto nel programma dei corsi UNI3, oppure direttamente tramite il sito www.atte.ch.

Iscrizioni tardive possono essere prese in considerazione solo a seconda dei posti disponibili.

QUOTE D'ISCRIZIONE

Da CHF 15.00 a CHF 60.00 il costo del singolo corso per i soci, senza tessera annuale. Per i non soci, la quota è maggiore.

CHF 180.00 tessera annuale 2019/2020. Riservata ai soci ATTE. Essa permette di partecipare alla maggior parte dei corsi UNI3, esclusi i pochi corsi particolari a partecipazione ridotta. Resta **obbligatoria l'iscrizione** ai corsi che si intendono frequentare con regolarità. La tessera è valida dal momento in cui viene richiesta.

Le conferenze nelle zone periferiche sono gratuite.

N.B. Gli importi percepiti vanno a parziale copertura dei costi dei corsi.

CONDIZIONI GENERALI

Il pagamento è da effettuare **prima dell'inizio dei corsi**.

Sono riservati cambiamenti di date ed eventuali modifiche dei programmi, così come l'annullamento di corsi se le iscrizioni sono insufficienti.

In caso di situazioni meteorologiche straordinarie, il numero telefonico di Regioinfo 1600 (rubrica Associazioni, Club) potrà fornire informazioni sull'eventuale annullamento di corsi o incontri singoli.

Elenco corsi per argomento

Corsi interdisciplinari

Docente	Titolo del corso	Luogo	Date	No.	Pag.
G. Pedrojetta	Vita e arte di Leonardo	Lugano	4 ottobre	205	14
S. Angrisani	Leonardo sublime pittore	Lugano	10, 18 ottobre	205	14
T. Moretti	Leonardo da Vinci, "omo senza lettere"	Lugano	5, 12 novembre	205	15

Lingue e letterature

Docente	Titolo del corso	Luogo	Date	No.	Pag.
B. Beffa	Di donna in donna (per una galleria di ritratti letterari femminili)	Lugano	15, 19, 29 novembre	208	16
B. Beffa	I due gemelli veneziani (1747), di Carlo Goldoni	Locarno	18 ottobre	303	19
B. Beffa	La scuola delle mogli di Molière	Locarno	4 novembre	306	19
B. Beffa	Il motivo dell' "attesa delusa" in alcune pagine indimenticabili	Bellinzona	3, 10 ottobre	402	23
B. Beffa	Natale in alcune pagine d'autore	Sementina	26 novembre	409	25
G. Pedrojetta	La lettera d'amore	Biasca	15, 21, 29 novembre	500	26
F. Pusterla	La letteratura attraverso le generazioni: "Asino chi legge"	Locarno	date da definire	309	21
M. G. Scanziani	Non solo giallo: i classici del brivido	Mendrisio	18, 25 novembre, 2, 9 dicembre	106	10
M. G. Scanziani	Corso base di scrittura creativa	Locarno	2, 8, 16, 22 ottobre	301	19
B. Gemelli e V. Nason	Due momenti di sublime poesia latina: Lucrezio e Virgilio (I° secolo a.C.)	Bellinzona	2, 9, 16, 22 ottobre	401	23
A. Stroppa	Viaggio nell'epica classica	Mendrisio	29 novembre, 6, 13, 20 dicembre	108	11

Scienze umane e sociali

Docente	Titolo del corso	Luogo	Date	No.	Pag.
L. Bertola	Narciso, Aretusa e altre figure eterne dell'umano	Paradiso	21 e 28 novembre, 9, 16 dicembre	210	17
F. Zambelloni	La vita sognata	Chiasso	25 settembre, 2, 9, 16 ottobre	101	9
A. Airoidi	Le scoperte geografiche e gli imperi coloniali tra il XV e il XVII secolo	Bellinzona	7, 14, 22, 29 novembre	407	25
P. Manz	Migranti operai italiani, ma anche ticinesi in Svizzera tedesca tra fine Ottocento e inizio Novecento (1870-1914/18), con particolare attenzione alla regione di Basilea	Mendrisio	28 novembre, 5, 12, 19 dicembre	107	11
R. Simoni	La formazione della Svizzera contemporanea. Dalla guerra fredda alla distensione.	Mendrisio	5, 19, 26 novembre	105	10
F. Celio	Fascismo e antifascismo in Ticino fra le due guerre mondiali	Locarno	5, 12, 19 novembre	308	20
R. Lenzi	L'emancipazione femminile in Europa	Bellinzona	7, 21 ottobre, 21 novembre	403	24
G. Pasini	Introduzione alla geopolitica, continuazione	Lugano	3 e 24 ottobre, 7 novembre	204	14
T. Moretti	Alla scoperta della "natura" umana: percorsi di antropologia	Lugano	24 settembre, 1., 15, 22 ottobre.	202	13
G. Dillena	Più informati, più ingannati? Nel vortice della iper-informazione dei nostri giorni	Bellinzona	18, 25 ottobre	404	24

G. La Torre	Religione e violenza	Lugano	25 settembre, 2, 16 ottobre, 14 novembre	203	13
C. Laim	Benedetto da Norcia, primo unificatore dell'Europa	Locarno	23 ottobre, 6, 13 novembre	305	19
E. Albanese e M. Fadda	Sanità pubblica, la Cenerentola tra le specialità mediche	Lugano	7 ottobre, 4, 18 novembre	206	15

Scienze matematiche, fisiche e naturali

Docente	Titolo del corso	Luogo	Date	No.	Pag.
P. Antognini	I numeri da 1 a 9	Mendrisio	27 settembre, 4 ottobre	102	9
A. Gropengiesser	Breve storia del calculus e la matematica nella musica	Lugano	6, 13 novembre	207	15
B. Erez	Strutture in matematica, antropologia e psicanalisi	Lugano	5, 12, 19 dicembre	214	17
P. Martinoli	La rivoluzione scientifica del XX secolo	Lugano	22 novembre, 6, 13 dicembre	211	17
L. Fedele	Cosa vuol dire e cosa implica andare nello spazio?	Chiasso	4 dicembre	109	12
P. Attivissimo	Gli inganni della mente: come non farsi imbrogliare dai nostri sensi	Melide	7 novembre	215	18
P. Attivissimo	Scienza e fantascienza	Locarno	12, 19 dicembre	313	22
P. Attivissimo	Nufologia: come evitare gli inganni dei falsi UFO	Faido	9 ottobre	501	26
R. Peduzzi	Biodiversità e scienze naturali	Mendrisio	14, 21 ottobre, 4, 14 novembre	104	10
M. Ghini	L'ecologia, una scienza... non esatta	Bellinzona	5, 12, 19 novembre 2 dicembre	405	24
G. Pellegrini	Amore, sesso e altre cose indicibili	Bellinzona	27 settembre 4, 14 ottobre	400	23
T. Terrani	L'alimentazione e l'apparato digerente dell'uomo	Lugano	20 novembre, 4, 11, 18 dicembre	209	16

Arti, musica e spettacolo

Docente	Titolo del corso	Luogo	Date	No.	Pag.
S. Gualazzini	Percorsi di pittura dell'Ottocento. Dalla grande stagione neoclassica alle radici dell'arte moderna	Mendrisio	8, 22 ottobre, 6, 20 novembre	103	9
S. Angrisani	Leonardomania	Locarno	6, 13 dicembre	312	22
C. Guarda	L'arte tra tradizione e rinnovamento	Bellinzona	5, 12, 19 novembre, 3 dicembre	406	24
V. Provenzale	Il percorso artistico e umano di Carl Weidemyer	Locarno	3, 10, 24 ottobre	302	19
N. Navone	L'architettura nelle scuole del Ticino	Mendrisio	23, 30 settembre, 7, 24 ottobre	100	9
G. Vitali	La musica sul grande schermo	Locarno	20, 27 novembre, 4, 11 dicembre	310	21
G. Vitali	Gaetano Donizetti e l'opera lirica del primo Ottocento	Lugano	23, 30 settembre, 8, 25 ottobre	200	13
G. Vitali	Una serata alla Scala di Milano. <i>L'elisir d'amore</i> di Donizetti	Milano	27 settembre	201	13
A. Crivelli	Da Berlioz a Shostakovic	Lugano	2 dicembre	212	17

A. Crivelli	Dmitri Shostakovic, concerto per violoncello e orchestra n. 2 in sol maggiore; Hector Berlioz, <i>Sinfonia fantastica</i>	Lugano	5 dicembre	213	17
A. Crivelli	Gli amori impossibili nell'opera francese	Bellinzona	27 novembre, 4, 11, 18 dicembre	408	25
L. Filipponi	Alla scoperta dell'organo, il re degli strumenti	Locarno	27 settembre, 4, 7, 14 ottobre	300	19
B. Beffa	Tutti a teatro! <i>I due gemelli veneziani</i> (1747) di Carlo Goldoni, regia di Jurij Ferrini	Locarno	24 ottobre	304	20
B. Beffa	Tutti a teatro! <i>La scuola delle mogli</i> (1662) di Molière, regia di Arturo Cirillo	Locarno	15 novembre	307	20

Informatica

Docente	Titolo del corso	Luogo	Date	No.	Pag.
S. Marioni	La fine della privacy?	Locarno	26 novembre, 3 dicembre	311	22

Mendrisiotto

100 - STORIA DELL'ARCHITETTURA

L'architettura delle scuole in Ticino, 1945-1975

Dal secondo dopoguerra, e in particolare negli anni 1960-1975, l'edilizia scolastica è stata un campo di azione privilegiato per gli architetti ticinesi, non solo per la funzione civica e sociale della scuola, ma anche per le concrete occasioni offerte ai giovani professionisti che si sarebbero di lì a poco imposti sulla scena svizzera e internazionale, anche in virtù di quelle precoci opere. Muovendo da una serie di casi esemplari, il corso si propone di mettere in luce gli apporti innovatori nell'architettura scolastica ticinese, considerandoli sullo sfondo delle contemporanee realizzazioni in Svizzera e all'estero e del rinnovamento dei programmi scolastici e degli orientamenti pedagogici promosso in Ticino in quel medesimo torno di tempo. Il corso si articolerà in tre lezioni, seguite dalla visita all'Archivio del Moderno.

Nicola Navone

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Lunedì 23 settembre 2019

Lunedì 30 settembre 2019

Lunedì 7 ottobre 2019

Giovedì 24 ottobre 2019 (data provvisoria)



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

101 - FILOSOFIA

La vita sognata

In tutte le culture i sogni hanno costituito un enigma affascinante e hanno dato luogo a interpretazioni mistico-religiose, filosofiche e metafisiche. Ma non solo l'attività onirica vera e propria sospinge l'uomo in un enigmatico mondo irreali: anche i "sogni ad occhi aperti", le *rêveries*, dilatano l'orizzonte esistenziale e inducono a sognare altre vite, altri mondi, illusioni e speranze che vanno ben oltre i limiti dell'esperienza.

Franco Zambelloni

Aula magna delle Scuole comunali, Via Balestra 3, Chiasso, ore 14.30

Mercoledì 25 settembre 2019

Sogno e realtà: riappare a tratti, in varie culture e in momenti diversi della storia, il dubbio che non sia possibile distinguere nettamente realtà e sogno, o che la vita stessa non sia altro che un sogno. Questa ipotesi appare anche in alcune filosofie.

Mercoledì 2 ottobre 2019

Il messaggio degli Dèi: sogno e destino. Il sogno indotto e le visioni mistiche: sonno e *trance*. Sogni e profezie. Sogno e mito: Jung e Hillman.

Mercoledì 9 ottobre 2019

Il sogno di un mondo migliore: l'utopia.

Il sogno dell'impossibile: l'amore assoluto, l'eternità e l'infinito.

Mercoledì 16 ottobre 2019

La scienza tenta di impadronirsi del sogno: il sogno, l'inconscio e le immagini simboliche. Il punto di vista delle neuroscienze attuali.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

102 - MATEMATICA

I numeri da 1 a 9

Sono i numeri che ci sono più familiari, ma che, forse, non conosciamo così bene. Le due lezioni propongono di passare in rassegna curiosità e particolarità legate a questi numeri, usandole come occasione per affrontare alcuni argomenti matematici interessanti, inseriti in una prospettiva storica.

Per seguire il corso non è richiesta alcuna conoscenza particolare di matematica.

Piero Antognini

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Venerdì 27 settembre 2019

Venerdì 4 ottobre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

103 - STORIA DELL'ARTE

Percorsi di pittura dell'Ottocento. Dalla grande stagione neoclassica alle radici dell'arte moderna

Dal punto di vista artistico, l'Ottocento si pone come scenario europeo straordinariamente eterogeneo, in cui tendenze e movimenti si avvicendano, non senza momenti di contatto e sovrapposizioni. Il corso offrirà una "mappa" di alcune delle principali tendenze artistiche. Facendo riferimento alle nomenclature tradizionali, il corso esplorerà l'attività di alcuni dei principali protagonisti di questo secolo complesso, arrivando a lambire le radici dell'arte moderna: Neoclassicismo (con Jacques-Louis David, François Gérard, Jean Auguste Dominique Ingres, Andrea Appiani), Preromanticismo (con Francisco Goya e Füssli), Romanticismo (con David Caspar Friedrich, Géricault e Delacroix), Realismo (con Jean François Millet, Gustave Courbet, gli italiani Morelli, Fattori e Lega).

Susanna Gualazzini

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Martedì 8 ottobre 2019
Martedì 22 ottobre 2019
Martedì 6 novembre 2019
Martedì 20 novembre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

104 - BIOLOGIA

Biodiversità e scienze naturali

"Il mondo andrà meglio quando sarà biologicamente più maturo" parafrasando J. Rostand.

Considerata la vastità della biologia come disciplina, vengono trattate alcune tematiche utilizzando come linea unificatrice o "fil rouge" la biodiversità.

Si tratta di privilegiare una biologia calata nel quotidiano, prendendo lo spunto dagli "spazi d'esperienza" del nostro territorio. Il discorso ha inoltre lo scopo di integrare quanto ci viene richiesto di sapere in biologia, per decidere consapevolmente in occasione di votazioni e prese di posizione. Potrebbe costituire anche un complemento per chiarire notizie inerenti la biologia, che quotidianamente ci sono propinate dalla stampa. Gli esempi pratici si baseranno sull'esperienza trentennale a capo dell'Istituto cantonale di microbiologia, parallelamente all'insegnamento presso l'Università di Ginevra. Le quattro lezioni proposte sono legate da questo filo tematico, così da evitare il carattere frammentario.

Raffaele Peduzzi

Centro professionale tecnico (CPT), Via Mola,
Mendrisio, ore 14.30. **NUOVA SALA**

Lunedì 14 ottobre 2019

La biodiversità nella biologia alpina: definizione e interesse.

Vengono illustrate le soluzioni degli organismi nelle condizioni estreme: possono costituire punti di partenza, ad esempio gli endoliti, organismi che crescono nelle rocce, la linfa contenente l'antigelo nelle piante alpine, la neve rossa dovuta a una fioritura algale, ecc.

Lunedì 21 ottobre 2019

L'importanza della regione del San Gottardo e del Ticino nella storia delle scienze: l'anemia del Gottardo (Anchilostoma); la tenia del pescatore (Botriocefalo). Le indagini sulla biologia delle acque, dalla nascita della limnologia alle ricerche attuali.

Lunedì 4 novembre 2019

L'evoluzione e i suoi motori: la mutazione e la selezione.

Partendo da Darwin e Lamarck fino al caso pratico molto attuale della resistenza dei batteri agli antibiotici e alla riprogrammazione delle cellule.

Giovedì 14 novembre 2019

Le risposte della biologia alle crisi attuali, ambientali, energetiche e nutrizionali. L'emergenza di "nuovi germi": i microorganismi dei quali si ignorava l'esistenza e con i quali siamo confrontati oggi, sono soprattutto di origine idrica. Il caso della legionella.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

105 - STORIA

La formazione della Svizzera contemporanea.

Dalla guerra fredda alla distensione. L'epoca delle grandi trasformazioni (1945-1975)

La proposta per l'autunno 2019 riprende il filo cronologico sulla storia svizzera all'indomani della Seconda guerra mondiale. Il trentennio preso in esame è caratterizzato sul piano internazionale dalla contrapposizione tra i due blocchi politici, guidati dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica, ma pure dalle lotte di emancipazione dei paesi coloniali. I nuovi scenari mettono alla prova anche la politica estera elvetica. Il dopoguerra è d'altra parte segnato da profonde trasformazioni del tessuto economico, sociale e culturale: si qualifica spesso questo periodo con espressioni quali "boom economico" o "trente glorieuses". Mutamenti irreversibili coinvolgono pure aree rimaste fino allora marginali. In quest'ambito sarà interessante valutare i cambiamenti su scala cantonale: il Ticino conosce in quest'epoca una radicale modernizzazione, non priva di contraddizioni sul piano sociale e territoriale.

Renato Simoni

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13,
Mendrisio, ore 14.30.

Martedì 5 novembre 2019

Nella lezione introduttiva si cercherà di tracciare le coordinate dell'evoluzione internazionale – dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica –, evidenziando alcuni momenti di acuta tensione e la ricerca di strumenti politici che permisero di evitare nuovi conflitti generalizzati.

Martedì 19 novembre

In un secondo momento si evidenzieranno i profondi mutamenti strutturali avvenuti sul piano nazionale e le sfide che anche la politica estera svizzera dovette affrontare: da una "neutralità assoluta", avviata nel 1938, si passò negli anni '70 ad una neutralità più attiva e dinamica.

Martedì 26 novembre 2019

Nella terza e conclusiva lezione sarà privilegiata l'analisi su scala regionale, in particolare quella ticinese, per cogliere i parametri della "società del benessere", ma anche i limiti di questa espansione e i rischi di lacerazioni.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00 Non soci: CHF 60.00

106 - LETTERATURA ITALIANA

Non solo giallo: i classici del brivido

Il genere giallo si chiama così perché il primo romanzo con queste caratteristiche specifiche aveva la copertina gialla. Da allora, precisamente 90 anni fa, nacquero *I Gialli Mondadori* che diffusero il genere in Italia. Il giallo, nelle sue diverse espressioni (poliziesco, *legal thriller*, *noir* ecc.), è il genere letterario

più amato dai lettori. Sviluppa un preciso programma narrativo: dalla scoperta di un delitto commesso, si passa alla ricerca delle cause, alla rimozione dei falsi indizi e, infine, all'individuazione del colpevole. Il romanzo poliziesco è di facile lettura: ha un inizio accattivante, un intreccio centrale e un finale risolutore.

Maria Giuseppina Scanziani

Centro professionale tecnico (CPT), Via Mola,
Mendrisio, ore 14.30. **NUOVA SALA**

Lunedì 18 novembre 2019

Introduzione generale al tema. L'origine anglo-americana. I vari tipi di romanzo giallo: da Edgar Allan Poe ai giorni nostri; il poliziesco, il giallo deduttivo, il *noir*, il *thriller* o giallo d'azione: Arthur Conan Doyle, Agatha Christie, Georges Simenon, Friedrich Dürrenmatt, Friedrich Glauser; le serie televisive.

Lo sviluppo del romanzo in Italia. Carlo Emilio Gadda (1893-1973): vita e opere. Fu tra i massimi innovatori della narrativa novecentesca, sperimentò uno stile linguistico che fonde in sé lingua nazionale, forme dialettali e usi gergali. Lettura antologica e analisi di *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*. Qualche proiezione tratta dal film *Il maledetto imbroglio* di Pietro Germi che s'ispira al romanzo.

Lunedì 25 novembre 2019

Giorgio Scerbanenco (1911-1969). Vita e opere. Giorgio Scerbanenco è stato oggetto di una meritata riscoperta a partire dagli anni '90, è stato riconosciuto come il padre del *noir* italiano, mentre la sua Milano violenta è entrata nell'immaginario e i suoi romanzi e racconti hanno ispirato vari registi cinematografici. Lettura antologica di alcune sue opere: *Milano calibro 9*, *Venere privata*, *Traditori di tutti*, *Europa molto amore*, *I ragazzi del massacro*, *I milanesi ammazzano al sabato*.

Lunedì 2 dicembre 2019

Leonardo Sciascia (1921-1989). È stato uno scrittore, saggista, giornalista, politico, poeta, drammaturgo, critico. Vita e opere. Dal 1961 Sciascia comincia a scrivere gialli che acquistano un carattere di denuncia etica e sociale. Lettura antologica di: *A ciascuno il suo*, *Il giorno della civetta*, con proiezioni di spezzoni cinematografici dei rispettivi film.

Lunedì 9 dicembre 2019

Umberto Eco (1932-2016), semiologo, filosofo, scrittore, traduttore, accademico, bibliofilo e medievista italiano. Saggista prolifico, ha scritto numerosi saggi di semiotica, estetica medievale, linguistica e filosofia, oltre a romanzi di successo. Vita e opere. Lettura antologica di *Il nome della rosa* con proiezione di spezzoni cinematografici del film tratto dal romanzo.

107 - STORIA

"A qui témpi l'éva màgra". Migranti operai italiani, ma anche ticinesi in Svizzera tedesca tra fine Ottocento e inizio Novecento (1870 - 1914/18), con particolare attenzione alla regione di Basilea.

Nella seconda metà dell'Ottocento, in un quadro demografico molto complesso, si assiste a migrazioni di masse operaie italiane, ma anche di migliaia di ticinesi e di grigionesi (italofoni), dirette verso la cosiddetta Svizzera "interna". È un fenomeno precoce straordinario e mastodontico: nel 1910 si contano già circa 250.000 migranti. Questo flusso di migranti cisalpini, regnicoli e svizzero italiani, in movimento verso grandi opere infrastrutturali e le cosiddette "città svizzere" d'oltralpe, ha dei caratteri originali ancora poco conosciuti: contesto, partenze e cause; itinerari e valichi; arrivi, "Italienerdörfer" e "Italienviertel"; generi ed età; provenienze regionali; profili socioprofessionali; ambienti di lavoro; condizioni giuridiche; vita associativa; momenti di contatto con la società d'arrivo; forme di inclusione ed esclusione, di accoglienza e xenofobia. Tutti temi e problemi, questi ed altri, compositi e delicati, talvolta anche scabrosi, ma comunque di grande attualità. Il docente cercherà di condividere con i corsisti, criticamente e sempre con la massima autonomia intellettuale, letture e studi, indagini e ricerche, passate e recenti, condotte in archivi storici svizzeri (bernesi, basilesi e ticinesi) e archivi italiani (milanesi, piemontesi e romani). Si presenteranno documenti storici, testi e citazioni, talvolta sorprendenti, capaci di suscitare curiosità e interesse, stimoli e riflessioni, dubbi e interrogativi, ma anche sentimenti ed emozioni, nuovi orizzonti e nuove consapevolezze (anche di natura etica).

Peter Manz

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13,
Mendrisio, ore 14.30.

Giovedì 28 novembre 2019

Giovedì 5 dicembre 2019

Giovedì 12 dicembre 2019

Giovedì 19 dicembre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

108 - LETTERATURA CLASSICA

Viaggio nell'epica classica

Quattro fondamentali poemi della classicità consacrano una tradizione che attraversa le letterature di tutti i tempi: l'*Illiade* e l'*Odissea* di Omero, l'*Eneide* di Virgilio e le *Metamorfosi* di Ovidio. Un percorso che muove da un'antichissima tradizione orale a quella scritta, dal greco al latino, dal sublime canto degli aedi all'archetipo del romanzo contemporaneo. Le quattro conferenze presenteranno le opere nelle loro linee generali dando spazio alla lettura di brani significativi interpretati dai grandi traduttori della modernità.

Alessandro Stoppa

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13,
Mendrisio, ore 14.30.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

Venerdì 29 novembre 2019

Parole alate: incontro e scontro di due civiltà irriducibili (*Illiade* di Omero).

Venerdì 6 dicembre 2019

Il mare nero come il vino: peripezie, nostalgia e vendetta (*Odissea* di Omero).

Venerdì 13 dicembre 2019

Risparmiare i vinti e abbattere i superbi: la rivincita dei Troiani e la Roma augustea (*Eneide* di Virgilio).

Venerdì 20 dicembre 2019

A narrare il mutare delle forme in corpi nuovi mi spinge l'estro: il labirinto del mito (le *Metamorfosi* di Ovidio).

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

CONFERENZE GRATUITE**109 - ASTRONAUTICA****Cosa vuol dire e cosa implica l'andare nello Spazio?**

Un ricordo veloce degli inizi dell'astronautica e qualche citazione altrettanto breve sul programma lunare. Le agenzie spaziali mondiali impegnate nella ricerca spaziale. Le problematiche legate alla possibilità di vivere nello spazio (la stazione spaziale orbitante ISS). Il controllo dallo spazio delle terre e dei mari. L'esplorazione spaziale con sonde, satelliti e robot.

Loris Fedele

Centro diurno ATTE, Via Guisan 17, Chiasso.

Mercoledì 4 dicembre 2019, ore 14.30.

Luganese

200 - STORIA DELLA MUSICA

Gaetano Donizetti e l'opera lirica del primo Ottocento

Avendo approfondito la figura e l'opera di molti compositori dal '700 al '900 nei corsi già realizzati, ci concentreremo in questi incontri su un gigante della storia della musica lirica come Gaetano Donizetti, anche in preparazione alla serata alla Scala di Milano dedicata a *L'elisir d'amore*, uno dei suoi capolavori. La figura di questo prolifico e straordinario compositore ci permetterà di volgere lo sguardo al di là dei confini italiani e dell'orizzonte del "belcanto", per scoprire differenze, mode ed estetiche di altre capitali della musica (Parigi, Vienna, Londra, Russia) durante gli anni della gloria internazionale di Donizetti e dell'apogeo dell'opera lirica "all'italiana".

Giorgio Vitali

Sala multiuso del Comune di Paradiso, Via delle Scuole 23, Paradiso, ore 14.30.

Lunedì 23 settembre 2019

Lunedì 30 settembre 2019

Martedì 8 ottobre 2019

Venerdì 25 ottobre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

201 - UNA SERATA ALLA SCALA DI MILANO

L'elisir d'amore, di Gaetano Donizetti

L'Elisir d'amore è un melodramma giocoso in due atti di Gaetano Donizetti su libretto di Felice Romani. È uno dei due grandi capolavori comici di Donizetti.

La storia ruota attorno alle vicende dell'umile contadino Nemorino, innamorato di Adina come il più fortunato e spregiudicato Belcore. Quando il ciarlatano Dulcamara – fingendosi un dottore che produce filtri speciali – gli vende un elisir d'amore, Nemorino crede di aver risolto tutti i suoi problemi. Fra colpi di scena e pagine musicali fra le più belle dell'Ottocento, si arriverà comunque al classico lieto fine. L'opera andò in scena per la prima volta il 12 maggio del 1832 a Milano, presso il Teatro della Cannobiana. Felice Romani aveva tratto ispirazione per il suo libretto da un testo scritto l'anno prima da Eugène Scribe per il compositore Daniel Auber, *Le Philtre* (Il filtro).

Con l'accompagnamento del prof. Giorgio Vitali

Venerdì 27 settembre 2019

Posti limitati. Priorità ai partecipanti al corso. I dettagli saranno inviati agli iscritti.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 175.00

Non soci: CHF 195.00

202 - ANTROPOLOGIA

Alla scoperta della "natura" umana: percorsi di antropologia.

Lo studio degli esseri umani costituisce, senza dubbio, un campo d'indagine speciale perché si tratta (forse!) dell'unica specie che indaga se stessa.

Per rispondere ai numerosi quesiti posti da questo interessante campo di indagine la scienza antropologica, da più di due secoli, cerca di affrontare dal suo peculiare punto di vista dei temi considerati spesso di carattere etico, filosofico, politico ed economico.

L'antropologia, infatti, cerca di affrontare i tradizionali interrogativi sulla natura umana dalla sua doppia prospettiva che, senza rinnegare lo studio delle manifestazioni culturali proprie della nostra specie, le considera anche in un'ottica naturalistica. È, così, lecito parlare di una storia naturale dell'etica, della politica, dell'economia e dell'arte ed è possibile affrontare in modo più ampio e articolato temi quali il linguaggio, i sistemi di parentela, il pensiero, l'affettività, i miti, la magia, i riti, eccetera.

Ogni corso intende esaminare, secondo la prospettiva peculiare dell'antropologia, uno o più temi in modo da poter gettare una nuova luce su alcune tradizionali questioni attorno alla natura umana senza ignorare anche le analisi di tipo antropologico che possono servire a gettar luce sulle complesse dinamiche del mondo contemporaneo.

L'argomento di queste conferenze sarà: **Religione/religioni: l'umanità di fronte al senso della vita.**

Tiziano Moretti

Sala conferenze del Canvetto Luganese, Via R. Simen 14, Lugano, ore 15.50 **NUOVA SALA**

Martedì 24 settembre 2019

Martedì 1. ottobre 2019

Martedì 15 ottobre 2019

Martedì 22 ottobre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

203 - STORIA DELLE RELIGIONI

Religione e violenza

Il corso intende affrontare la tematica del rapporto tra religione e violenza. La violenza da parte di persone che si richiamano alla religione è oggi al centro dell'attenzione e ha conosciuto una svolta radicale con l'11 settembre 2001 e col moltiplicarsi di conflitti etnici a sfondo religioso. Il radicalismo islamico ha riproposto la centralità del martirio che sintetizza drammaticamente la violenza nella religione. Nei secoli la religione ha costruito e alimentato un'immagine di violenza «espansionistica» o «difensiva» della "vera fede" sfociata nella legittimazione della violenza per fini superiori: le crociate, il jihad, la guerra giusta, la guerra santa, l'inquisizione, la persecuzione

sistematica di persone di fede diversa o senza fede. Il corso si pone la questione se la religione è strumentalizzata o è strumento di violenza.

Giuseppe La Torre

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Mercoledì 25 settembre 2019

Mercoledì 2 ottobre 2019

Mercoledì 16 ottobre 2019

Giovedì 14 novembre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

204 - GEOPOLITICA

Introduzione alla geopolitica - continuazione

Dopo aver parlato degli elementi base per comprendere le dinamiche geopolitiche, con le differenze fra la geopolitica europea, americana e russa, quest'anno ci si soffermerà sul crollo dell'URSS (1991), sulle sue conseguenze sugli Stati dell'Europa Orientale (ex Patto di Varsavia), sulle sue conseguenze sugli Stati Islamici (che appartenevano al Blocco Sovietico), e sulle relazioni Russia-USA (in particolar modo sui rapporti Putin-Trump). Si analizzeranno, dapprima, gli anni della politica di Gorbačëv, di El'cin fino all'ascesa al potere di Putin. Si prenderà successivamente in considerazione la raggiunta indipendenza dei Paesi dell'Europa Centro-Orientale e le politiche ancora ambigue filo americane e/o filo russe. Si studieranno, inoltre, le nuove dinamiche di potere degli Stati Islamici dell'Asia Centrale e del Caucaso, contesi fra la Turchia sunnita e l'Iran sciita. Da ultimo, ci si soffermerà sui principali avvenimenti attuali che coinvolgono i rapporti fra la Russia e gli Stati Uniti, in particolar modo sulle relazioni bilaterali Putin-Trump. Infine, si fornirà una "mappatura" etnica, linguistica, religiosa e culturale di come era costituita l'URSS, e di come è adesso invece costituita la Russia, proprio per comprendere quali potrebbero essere le nuove e inaspettate crisi geopolitiche che Putin si potrebbe trovare costretto a prevenire. Scopo delle lezioni è fornire ai corsisti quegli strumenti idonei, affinché essi stessi possano dare un giudizio oggettivo sulla nuova geopolitica mondiale (USA e Russia in particolar modo), senza lasciarsi fuorviare da giudizi spesso arbitrari ed erronei dei mass media.

Giorgio Pasini

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30

Giovedì 3 ottobre 2019

Giovedì 24 ottobre 2019

Giovedì 7 novembre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

205 - LETTERATURA ITALIANA, STORIA DELL'ARTE, FILOSOFIA

Corso interdisciplinare

Leonardo a 500 anni dalla morte

Esattamente cinquecento anni fa, nel 1519, Leonardo da Vinci si spegneva ad Amboise, in Francia, ospite del re Francesco I, nel piccolo lussuoso castello di Clos-Lucé. Aveva sessantasette anni. Leonardo ebbe talenti interdisciplinari: fu ingegnere, architetto, scenografo, matematico, fisico, botanico, anatomista, musicista, pittore, disegnatore, scultore, ... un punto di riferimento fra i principali nella storia della scienza e dell'arte europea.

Guido Pedrojetta, Simonetta Angrisani, Tiziano Moretti

Aula magna del Liceo Lugano 1, Viale C. Cattaneo 4, Lugano, ore 15.40

Venerdì 4 ottobre 2019 (Guido Pedrojetta)

Vita e arte di Leonardo

Nel capitolo a lui dedicato, Giorgio Vasari prende le mosse dal parallelismo tra arte e vita, per mostrarci un Leonardo "nel quale oltre la bellezza del corpo, non lodata mai a bastanza, era la grazia più che infinita in qualunque sua azione; e tanta è sì fatta poi la virtù, che dovunque lo animo volse nelle cose difficili, con facilità le rendeva assolute. (*Vite degli eccellenti pittori, Lionardo da Vinci Pittore e Scultore Fiorentino*)." Rileggeremo insieme alcuni brani notevoli di questo prezioso documento – per la miglior comprensione non solo dell'itinerario biografico, ma anche di quello estetico –, con l'obiettivo di cogliere lo sguardo che un quasi contemporaneo, molto competente, ha potuto rivolgere al genio dell'artista. Ammireremo anche alcuni disegni anatomici (alcuni dei quali sono impropriamente chiamati "erotici") che aiutano a capire le migliori riuscite di Leonardo pittore; e, per finire, un rapido sguardo anche al suo estro di inventore, in larghissimo anticipo sui tempi: i grandi del passato continuano a parlarci come se la loro opera fosse nata ieri.

Giovedì 10 ottobre e venerdì 18 ottobre 2019 (Simonetta Angrisani)

Leonardo sublime pittore

In due incontri presenteremo la vita e le opere pittoriche del genio di Vinci. Una vita che vale il più appassionante dei racconti, tra splendori e incertezze, glorie e fallimenti. Vedremo quali furono le origini di Leonardo, la famiglia e la formazione, come trascorse il primo periodo fiorentino, i due lunghi e fecondi soggiorni milanesi intervallati dalla nuova permanenza a Firenze e dai tanti viaggi per l'Italia, quando mise il suo genio al servizio di condottieri e principi, fino all'ultimo periodo, ospite del re Francesco I nel piccolo maniero di Clos-Lucé. In parallelo ammireremo la meravigliosa galleria dei suoi dipinti, parleremo della loro genesi entrando nelle modalità della realizzazione, fino ad esplorarne gli spettacolosi, preziosissimi dettagli. Opere che con la loro bellezza riempiono il mondo di stupore da cinquecento anni a questa parte.

Martedì 5 novembre e martedì 12 novembre 2019 (Tiziano Moretti)

Leonardo da Vinci, "omo senza lettere"

Leonardo da Vinci, quale nome rappresenta meglio lo splendore del Rinascimento? Eppure, Leonardo era *omo senza lettere*, una figura complessa e, per molti tratti, sfuggente e impenetrabile. Ci ha lasciato molti progetti, ma poche opere compiute. La sua eredità più vasta è costituita da un patrimonio di migliaia di appunti e di disegni la cui trama riesce di difficile interpretazione. Chi era il vero Leonardo: l'artista, l'inventore, l'ingegnere o il cortigiano abile imprenditore di se stesso? E se oltre tutte queste figure, la vera personalità di Leonardo andasse ricercata più in profondità, nel modo in cui il genio toscano intese indagare la natura? Ecco che in questa prospettiva il suo pensiero assume un carattere inedito e estremamente originale. Prima del sorgere della scienza moderna, Leonardo può aver anticipato una visione del mondo naturale di un'estrema modernità in grado di essere davvero compresa, più che dai suoi contemporanei, dalle persone del nostro tempo.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 60.00

Non soci: CHF 80.00

206 - MEDICINA

Sanità pubblica, la Cenerentola tra le specialità mediche

La sanità pubblica (*public health*, in inglese) è la disciplina che si occupa della salute collettiva, cioè a livello della popolazione. La dimensione di tale popolazione può essere piccola, come quella di un villaggio, ma anche molto grande, fino ad essere quella del mondo intero. La *public health* è di fatto un insieme di discipline che si dedicano, spesso sinergicamente, alla promozione della salute, alla prevenzione delle malattie, e alla presa in carico dei malati attraverso l'organizzazione dei sistemi e dei servizi di assistenza socio-sanitaria. Si potrebbe quindi dire che la *public health* si occupa delle malattie più che dei malati, e che il suo scopo ultimo è prolungare la durata della vita e migliorarne la sua qualità nella popolazione generale. L'importanza della *public health* per il miglioramento della salute è ampiamente riconosciuta ed attestata dai suoi innumerevoli successi nell'arco della sua storia millenaria. Tra questi, per esempio, l'eradicazione (cioè l'eliminazione totale e definitiva) della poliomielite nel 1980. Ma nonostante ciò, la *public health* è la Cenerentola tra le specialità mediche, e le risorse e gli investimenti (sia pubblici che privati) ad essa dedicati sono molto scarsi, se confrontati con quelli destinati alla medicina clinica. Perché? Il corso ha lo scopo di rispondere a questa domanda, e si articola su tre incontri durante i quali definiremo la *public health*, ciò di cui si occupa e come lo fa, attraverso degli esempi concreti.

Emiliano Albanese e la collaboratrice **Marta Fadda**

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Lunedì 7 ottobre 2019

Definizione, storia, e campi di applicazione della sanità pubblica.

Lunedì 4 novembre 2019

L'epidemiologia, la pietra angolare della sanità pubblica.

Lunedì 18 novembre 2019

Nuove sfide per la sanità pubblica: l'invecchiamento.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

207 - MATEMATICA

Breve storia del calculus e la matematica nella musica

Va detto preliminarmente che, per seguire il corso, non sono richieste conoscenze particolari pregresse, ma soltanto della curiosità e dell'interesse per gli aspetti di natura matematica.

Il corso si prefigge di illustrare, da un punto di vista storico, alcuni concetti fondamentali del calcolo infinitesimale – detto anche *calculus* – e illustrare i ricchi legami tra la matematica e la musica.

Arno Gropengiesser

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Mercoledì 6 novembre 2019

Storia del calculus

Il calcolo infinitesimale ha avuto un formidabile sviluppo tra il 1600 e il 1800, partendo da alcune idee fondamentali conosciute in forma embrionale sin dall'antichità. Con il *calculus*, come viene chiamato tuttora nel mondo anglosassone, si praticano il calcolo differenziale e integrale. Esso consente straordinari calcoli con l'infinitamente piccolo ed è una chiave per entrare nella modellizzazione in tanti ambiti della matematica stessa, ma anche delle scienze naturali, tecniche e sociali.

La lezione intende introdurre, attraverso un percorso che tiene conto dell'evoluzione storica, ai concetti di base così come ad alcune importanti applicazioni.

Mercoledì 13 novembre 2019

Ritmo, risonanza e armonia: la matematica nella musica.

La musica è matematica per l'udito e la matematica è musica per l'intelletto. Così si potrebbe riassumere, scherzosamente, il forte legame tra questi due prodotti culturali che hanno da sempre accompagnato il genere umano. Come non pensare ai numeri quando si parla di ritmo? A un linguaggio formale quando si legge uno spartito? Ai rapporti numerici quando si pensa alla scala delle note "temperata", agli accordi o all'armonia in genere?

La lezione si propone di illustrare come la matematica possa descrivere i caratteri fisici e fisiologici del suono (altezza, intensità, periodicità, timbro), la generazione e la propagazione del suono (tra cui la risonanza, i battimenti) e le derivanti implicazioni nella costruzione degli strumenti musicali, nell'analisi di suoni, nella composizione di un brano musicale, nell'esecu-

zione dell'opera, nell'architettura di una sala per concerti e, nell'epoca dei moderni dispositivi elettronici, nella sintesi e nella digitalizzazione della musica.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

208 - LETTERATURA ITALIANA

Di donna in donna (per una galleria di ritratti letterari femminili)

Prendendo lo spunto da *Fuoco grande*, intenso e interessantissimo romanzo, poco noto, pubblicato nel 1959, dove, a capitoli alterni la scrittura maschile – Cesare Pavese (Giovanni) – incontra quella femminile – Bianca Garufi (Silvia) –, in tre incontri ci si soffermerà sulla tipologia femminile presente in alcune pagine di narratori novecenteschi o di classici più che mai attuali; per dirla in musica con Leporello (che enumera le numerose conquiste di Don Giovanni): *"Madamina il catalogo è questo: / v'han fra queste contadine, / cameriere, cittadine, / v'han contesse, baronesse, / marchesane principesse. / E v'han donne d'ogni grado, / d'ogni forma d'ogni età"*.

La nostra collezione di ritratti comprenderà, in modo apparentemente disordinato e forzatamente incompleto, alcune figure femminili che hanno preso dimora stabile nel nostro cuore e nella nostra memoria, e che ci accompagnano, senza mai deluderci, lungo il *"cammin di nostra vita"*: l'eroina (Filumena Marturaro di De Filippo), l'esclusa (Pirandello), la donna fiera e combattente (l'Arialdia e la Gilda di Testori), la donna abusata (la Figliastra in Pirandello), la moglie ripudiata (Ermengarda), la donna frigida (la moglie di Johannes in Proleterka), la lussuriosa (la Lupa, la contessa Maria di Palazzeschi), la maliziosa e opportunista (Angiolina di Svevo), la donna insoddisfatta (le sorelle Materassi), la donna crudele (Ernestina) e la donna coraggiosa e ammirevole (Magnifica) in Maria Rosaria Valentini, la donna luce (Fulvia, Madalena, Micol), la donna ideale (Fede e Mena), la moglie sfruttata (nella Malora), la parvenue (Adalgisa), la donna brutta (Fosca di I.U. Tarchetti). Ma anche Lucia (il bene) e Gertrude (il male), costruite mirabilmente con lo stesso materiale linguistico da Manzoni.

Non mancheranno ovviamente le donne ideali, Laura, Beatrice, Angelica, Alcina, né le irresistibili parodie del topos della donna ideale (la *Gnua* di Ruzante, la *Tetton d'or* e la *Ninetta* del Porta, *Sabrina Brembati* del Dossi, *donna Giulia de' Marpioni* di Gadda), né i difetti che abbelliscono la donna importati in letteratura dagli autori barocchi.

Un capitolo a parte meritano alcune donne tragiche e sconvolgenti di Tozzi, di Agotha Kristof, di E. Carrère, e di Eric-Emmanuel Schmitt.

A conclusione, due pagine intense dedicate alla madre ("la lettera" di E. Carrère che conclude *Il romanzo russo* e la poesia *La madre* di Ungaretti); ma anche alcune pagine inquietanti dove a parlare sono le figlie, come, per esempio, la figlia prodiga o le bambine crudeli di A. Ceresa.

Bruno Beffa

Sala conferenze del Canvetto Luganese,
Via R. Simen 14, Lugano, ore 14.30 **NUOVA SALA**

Venerdì 15 novembre 2019

Martedì 19 novembre 2019

Venerdì 29 novembre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

209 - BIOLOGIA

L'alimentazione e l'apparato digerente dell'uomo

Il corso, in quattro incontri, intende fornire le conoscenze per comprendere le basi biologiche dell'alimentazione umana e del funzionamento di quello straordinario e complesso apparato che ci consente di far entrare nel corpo il cibo, costituito di materiali del mondo esterno derivanti per lo più da altri organismi; da questi materiali centomila miliardi di cellule traggono sia energia, sia i precursori per la costruzione di tutti i composti specifici del corpo umano. L'esposizione dei contenuti sarà illustrata da schemi, immagini e animazioni nella forma di PowerPoint interattivi.

Tiziano Terrani

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi,
Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Mercoledì 20 novembre 2019

Concetti preliminari riguardanti l'evoluzione della specie umana e la sua posizione nel regno animale. L'organismo vivente come sistema aperto. La struttura cellulare dei viventi e le caratteristiche generali del corpo umano.

Mercoledì 4 dicembre 2019

La composizione chimica del corpo umano. Le principali classi di sostanze che devono essere presenti nel cibo (come sono fatte e che funzione svolgono). Il fabbisogno energetico quotidiano del nostro corpo. Una dieta alimentare equilibrata: l'apporto sufficiente di energia e di tutti i materiali necessari.

Mercoledì 11 dicembre 2019

Che cosa deve "saper" fare l'apparato digerente (introduzione). Le strutture: anatomia dell'apparato digerente. Le funzioni: ingestione del cibo, digestione e assorbimento. Utilizzazione del cibo nelle cellule: respirazione cellulare e assimilazione.

Mercoledì 18 dicembre 2019

Alcuni aspetti rilevanti relativi alle funzioni dell'apparato digerente: necessità di grandi superfici per l'assorbimento; la regolazione nervosa e ormonale delle diverse fasi del transito del cibo nel canale alimentare; il ruolo fondamentale dei batteri (microbiota) nelle funzioni digestive; il concetto di "interno" e "esterno" del corpo e le sue implicazioni riguardo alla presenza dei batteri (microrganismi) nell'apparato digerente.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

210 - FILOSOFIA**Narciso, Aretusa e altre figure eterne dell'umano**

Le Metamorfosi di Ovidio, patrimonio ricchissimo di racconti mitologici, custodiscono una straordinaria attualità, non solo per le metafore della vita che ci interpellano ancora oggi, ma anche per il sentimento di appartenenza al cosmo suscitato dal continuo divenire della natura nelle sue trasformazioni.

Il corso prevede la lettura di alcuni racconti e l'analisi degli interrogativi filosofici che suscitano in noi sul senso dell'esistenza, sulle nostre passioni, sui sentimenti e sulle sofferenze che abitano la nostra vita.

Lina Bertola

Sala multiuso del Comune di Paradiso, Via delle Scuole 23, Paradiso, ore 14.30.

Giovedì 21 novembre 2019**Giovedì 28 novembre 2019****Lunedì 9 dicembre 2019****Lunedì 16 dicembre 2019****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

211 - FISICA**La rivoluzione scientifica del XX secolo**

Alla fine dell'800 si pensò che le leggi emergenti da due grandi teorie, la meccanica di Newton (1643-1727) e l'elettromagnetismo di Maxwell (1831-1879), fossero in grado di spiegare esaurientemente gli aspetti scientifici del mondo nel quale viviamo. In buona parte dei maggiori scienziati di allora regnava la convinzione che si era capito tutto (o quasi tutto): imitando i grandi maestri pittori del rinascimento si pensò di lasciare agli allievi il compito di completare i dettagli dell'opera. Ma proprio all'alba del XX secolo alcune scoperte e/o osservazioni sperimentali, inerenti soprattutto all'universo microscopico degli atomi, si rivelarono inspiegabili nel quadro classico di Newton e Maxwell ponendo così dei limiti all'onnipotenza delle due teorie. Emerse così la necessità di costruire una nuova teoria, oggi comunemente chiamata *meccanica quantistica*: si trattò di un'autentica rivoluzione scientifica. Nata grazie all'intuizione "forzata" di Planck (1858-1947) nell'autunno del 1900 e presentata il 14 dicembre dello stesso anno, si sviluppa e diventa adulta nei primi tre decenni del '900 con i contributi fondamentali di Einstein (1879-1955), Bohr (1885-1962), Heisenberg (1901-1976), Schrödinger (1887-1961), Dirac (1902-1984), Pauli (1900-1058) e altri ancora. Il corso si propone di illustrare, da un punto di vista non solo scientifico, ma anche storico, la transizione dal mondo classico all'universo quantistico e le grandi conquiste scientifiche e tecnologiche sbocciate dalla meccanica quantistica nel corso del XX secolo.

Piero Martinoli

Università della Svizzera italiana, auditorio,
Via G. Buffi 13, Lugano, ore 14.30

Venerdì 22 novembre 2019**Venerdì 6 dicembre 2019****Venerdì 13 dicembre 2019****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

212 - MUSICA**L'UNI3 incontra l'Orchestra della Svizzera italiana (OSI)****Da Berlioz a Shostakovich**

Con questa proposta vi aiutiamo a conoscere l'Orchestra della Svizzera italiana in occasione delle sue esibizioni al LAC. Proponiamo una serata all'insegna di due pagine straordinarie del repertorio sinfonico: il concerto per violoncello e orchestra di Shostakovich e la *Sinfonia fantastica* di Berlioz.

Nella lezione di preparazione analizzeremo queste composizioni e confronteremo le diverse interpretazioni di interpreti famosi. L'OSI sarà guidata dal suo direttore principale Markus Poschner, che accompagnerà un solista di fama mondiale, il violoncellista Gautier Capuçon.

Aurelio Crivelli

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi,
Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Lunedì 2 dicembre 2019**Quota d'iscrizione**

La presentazione del prof. Aurelio Crivelli è gratuita e aperta a tutti. È consigliata l'iscrizione.

213 - MUSICA**Dmitri Shostakovich, Concerto per violoncello e orchestra n. 2 in sol maggiore, Hector Berlioz, Sinfonia fantastica**

L'OSI mette a disposizione per chi non è in possesso di un abbonamento ai concerti, al LAC, alcuni biglietti a prezzo di favore, attribuiti in ordine di iscrizione. I posti dovrebbero essere in platea.

Giovedì 5 dicembre 2019, ore 20.30**Costo del biglietto**

Ancora da definire. È consigliata l'iscrizione. Gli interessati verranno informati personalmente nel momento in cui conosceremo i dettagli.

214 - MATEMATICA, ANTROPOLOGIA E PSICO-ANALISI**Strutture in matematica, antropologia e psicoanalisi**

Nel corso del XX secolo la nozione di struttura ha riscosso un grande interesse, a tal punto che si è parlato di una corrente di pensiero strutturalista. Quello che si è cercato di fare è stato di discostarsi da un approccio alle cose che tendeva a capirne l'essenza. Si voleva piuttosto mettere in risalto la rete delle relazioni tra le cose. Non concentrarsi su fenomeni isolati, ma porli nel loro contesto.

Con queste tre lezioni cercheremo di apprezzare l'interesse di un approccio strutturalista, in tre campi del sapere: la matematica, l'antropologia e la psicoanalisi. Le lezioni si concentreranno ognuna su uno di questi campi, nell'ordine dato. Gli autori principali di cui tratteremo sono i francesi: Bourbaki, Lévi-Strauss e Lacan. Così vedremo come gli oggetti matematici possono essere considerati degli insiemi strutturati, come si possono descrivere i miti a partire da una formula compatta e come queste idee abbiano avuto un impatto in psicoanalisi.

Boas Erez

Università della Svizzera italiana, auditorio,
Via G. Buffi 13, Lugano, ore 14.30

Giovedì 5 dicembre 2019

Giovedì 12 dicembre 2019

Giovedì 19 dicembre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

CONFERENZE GRATUITE

215 - DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Gli inganni della mente: come non farsi imbrogliare dai nostri sensi

Esperimenti pratici e affascinanti mostrano quanto siano ingannevoli le nostre percezioni (vista, udito, tatto, comprensione dei numeri e delle grandezze fisiche) e permettono di conoscere meglio la nostra mente e di diventare osservatori più precisi, imparziali e razionali: talenti preziosi in un'epoca in cui siamo chiamati a decidere su argomenti che sfuggono alla semplice osservazione sensoriale.

Paolo Attivissimo

Sala multiuso comunale, Via Doyro 2, Melide.

Giovedì 7 novembre 2019, ore 14.30.

300 - STORIA DELLA MUSICA

Alla scoperta dell'organo, il re degli strumenti

A torto o a ragione, è opinione comune che l'organo a canne sia il re degli strumenti. Certamente lo è, almeno nel senso della complessità, delle dimensioni e del volume sonoro che riesce a produrre. Ma è anche uno strumento misterioso: di solito posto in un edificio sacro e, spesso, collocato o appeso sulla cantoria, in un luogo per lo più inaccessibile.

Ma quale mondo si nasconde dietro le poche decine di canne che si vedono in facciata?

Il corso vuol gettare uno sguardo sul suo funzionamento, sulla sua parte meccanica e sulla parte fonica, sulla sua storia, in particolare sullo sviluppo delle varie scuole nazionali, sugli strumenti e sugli organisti che, per la loro importanza, hanno fatto la storia e sul ricco patrimonio organistico esistente in Ticino.

Il corso prevede due incontri in aula e due uscite sul territorio, in visita ad altrettanti strumenti costruiti verso la metà dell'Ottocento: il piccolo organo della chiesa di San Giorgio a Losone, il grande ("grande" riferito agli altri strumenti esistenti in Ticino) organo della chiesa Collegiata di S. Antonio a Locarno.

Lauro Filipponi

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Venerdì 27 settembre 2019

Venerdì 4 ottobre 2019

Lunedì 7 ottobre 2019

Lunedì 14 ottobre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

301 - LETTERATURA ITALIANA

Corso base di scrittura creativa

Il corso si rivolge a coloro che sono incuriositi dalle strutture narrative e avrebbero piacere a cimentarsi nello scrivere un racconto. Salvo questo piacere, non sono richieste qualità particolari. Il lavoro si articola in due fasi che si basano: sull'acquisizione e riflessione sui principali metodi di analisi del testo letterario e su letture tratte dai classici, soprattutto, ma non esclusivamente, italiani o di lingua italiana, che abbiano attinenza con i temi trattati e favoriscano lo svolgimento di esercizi pratici di scrittura.

Maria Giuseppina Scanziani

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Mercoledì 2 ottobre 2019

Trama: inizio, sviluppo e finale in un racconto.

Gli elementi della narrazione, dall'idea alla trama. Regole per una trama efficace. Esempi presi da Omero, Cohoe, Buzzati e Pavese.

Martedì 8 ottobre 2019

I personaggi. Tecniche di presentazione del personaggio, personaggi principali e personaggi secondari. Esempi e letture da Manzoni, Zorrilla, Fo, Pirandello, Carlo Levi, Cassola, Silone.

Mercoledì 16 ottobre

I luoghi della narrazione. Spazio reale e spazio immaginario. Ambiente esterno, naturale o urbano, ambiente interno. Modalità della descrizione; punti di vista, percezioni sensoriali, percezione emotiva, percezione culturale. Esempi e letture da Čechov, Pasternak, Verga, D'Annunzio, Dostoevskij, Moravia, Kafka, Svevo, Joyce, Calvino.

Martedì 22 ottobre 2019

Il tempo della narrazione e qualche appunto di stile. Tempo della storia e tempo del racconto, anticipazioni e retrospettive. Ritmo e velocità della narrazione. Esempi e letture da Maugham, Bach, Ende, Proust. Lo stile e i suoi nemici. Esempi e letture da Queneau, Marquez, Melville, James, Dickens.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

302 - STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA

Il percorso artistico e umano di Carl Weidemeyer (1881-1976)

Carl Weidemeyer è ricordato soprattutto come architetto del Teatro San Materno di Ascona, unico teatro in stile Bauhaus ancora oggi conservato nella sua interezza. Ma Weidemeyer è anche e innanzitutto un artista versatile: pittore, scultore, incisore, illustratore, disegnatore di giocattoli, mobili e altri oggetti. Attraverso documenti di archivio, opere d'arte e approfondimenti, il corso ricostruisce il percorso artistico e umano di questo eclettico personaggio: dai primi passi in Germania, al suo lavoro nella Colonia degli artisti di Worpsede, fino al suo approdo ad Ascona, dove ha contribuito allo sviluppo dell'architettura moderna in Ticino.

Veronica Provenzale

Sala del Consiglio comunale, 2. piano, Piazza Grande 18, Locarno, ore 14.30.

Giovedì 3 ottobre 2019

Giovedì 10 ottobre 2019

Giovedì 24 ottobre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

303 - LETTERATURA E TEATRO

I due gemelli veneziani (1747), di Carlo Goldoni, tra maschere della commedia dell'arte e personaggio teatrale "caratterizzato" e socialmente riconoscibile.

La commedia narra le disavventure di due gemelli, davvero identici, che non si vedono da anni e per caso si ritrovano a Verona per sposarsi.

I due gemelli è la riscrittura di un tema sul quale si era esercitato, a partire da Plauto, uno stuolo di autori. Goldoni introduce un'importante novità: i due gemelli identici hanno "carattere" differente l'uno dall'altro. Zanetto non si adatta alle convenzioni delle regole civili (parte emotiva), Tonino si muove tra le regole dell'onore e l'indulgenza all'amoralità (parte razionale), risulta evidente che il tema centrale è quello modernissimo dell'*io scisso*. Il motivo del doppio è inoltre squisitamente autobiografico, frutto dell'indecisione dell'*io diviso* di Goldoni, combattuto tra avvocatura e teatro, ma anche fra due generi teatrali, la commedia dell'arte e la commedia letteraria (frutto della sua Riforma).

Bruno Beffa

CPT, Centro professionale tecnico (ex SPAI), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

Venerdì 18 ottobre 2019

**Quota d'iscrizione**

La presentazione del professor Bruno Beffa è gratuita e aperta a tutti.

304 - TUTTI A TEATRO

L'Associazione Amici del Teatro mette a disposizione, per gli iscritti al corso che non sono in possesso dell'abbonamento stagionale, 40 biglietti a prezzo di favore (CHF 20.00 al posto di CHF 35.00), attribuiti in ordine di iscrizione.

Giovedì 24 ottobre 2019

"I due gemelli veneziani" (1747) di Carlo Goldoni, regia di Jurij Ferrini.

**Costo del biglietto per la rappresentazione**

CHF 20.00 (anche per chi ha la tessera corsi)

305 - STORIA DELLE RELIGIONI

Benedetto da Norcia, primo unificatore dell'Europa

Claudio Laim

Sala del Consiglio comunale, 2. piano, Piazza Grande 18, Locarno, **ore 14.15.**

Mercoledì 23 ottobre 2019

Introduzione al monachesimo (in Oriente e Occidente).

Mercoledì 6 novembre 2019

Vita di San Benedetto. La Regola benedettina.

Mercoledì 13 novembre 2019

Influssi del monachesimo sulla vita europea (con filmato).

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

306 - LETTERATURA E TEATRO

La scuola delle mogli (1662), di Molière, una farsa "nera" dal fondo gelido, sostanzialmente amaro.

Al centro della trama, il ricco parvenu Arnolfo, essendo stato tradito dalla moglie, affinché la cosa non si ripeta, adotta e educa la giovanissima Agnese, ponendola in una casa lontana dalle tentazioni, governata da due servi carcerieri, in modo che diventata grande, si possa innamorare soltanto di lui. Questa sopraffazione esercitata da un uomo maturo nei confronti di una giovane creatura inconsapevole, svela ben presto la sua vena perversa, che rimanda a tanti misfatti odierni. Fortunatamente Agnese, un'adorabile bambola vestita di rosa, sulla scena, pian piano prende vita, affermando la propria dignità di essere umano, finalmente indipendente, nella sua riconquistata felicità. La leggerezza della forma diventa una sorta di vera lezione di alta moralità, dove l'amore e l'intelligenza trionfano, e dove il cinismo di una società perbenista viene messo alla berlina.

Bruno Beffa

CPT, Centro professionale tecnico (ex SPAI), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

Lunedì 4 novembre 2019

**Quota d'iscrizione**

La presentazione del professor Bruno Beffa è gratuita e aperta a tutti.

307 - TUTTI A TEATRO

L'Associazione Amici del Teatro mette a disposizione, per gli iscritti al corso che non sono in possesso dell'abbonamento stagionale, 40 biglietti a prezzo di favore (CHF 20.00 al posto di CHF 35.00), attribuiti in ordine di iscrizione.

Venerdì 15 novembre 2019

"La scuola delle mogli" (1662), di Molière, regia di Arturo Cirillo.

**Costo del biglietto per la rappresentazione**

CHF 20.00 (anche per chi ha la tessera corsi)

308 - STORIA

Fascismo e antifascismo in Ticino fra le due guerre mondiali

L'epoca fra le due guerre mondiali fu caratterizzata, in Italia, dalla conquista del potere da parte del Partito fascista, giunto al governo nel 1922 sotto la guida del "Duce" (titolo che significava capo, o comandante) Benito Mussolini: un ex agitatore socialista divenuto, nel corso della prima guerra mondiale, accasamente nazionalista.

Dopo la conquista del potere, i fascisti si vantano di aver ristabilito l'ordine, dopo il disordine rappresentato da un tentativo rivoluzionario socialista: la cosiddetta "settimana rossa", nella speranza di attuare anche in Italia una rivoluzione di tipo sovietico (come quella che pochi anni prima si era affermata in Russia). Il regime fu perciò visto con favore dagli ambienti che temevano che il "cattivo esempio" sovietico potesse dilagare. Per le stesse ragioni, movimenti fascisti sorsero anche in diversi altri paesi europei.

Il Ticino, già per motivi di vicinanza, non poteva ovviamente restarne immune. Sorsero comunque anche gruppi opposti al fascismo, e anche questi ebbero vasta diffusione un po' ovunque (Ticino compreso), che si rafforzarono man mano che la seconda guerra mondiale volgeva verso la fine.

Ripercorrere queste vicende, sarà l'obiettivo dei tre incontri.

Franco Celio

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18,
Locarno, ore 14.30.

Martedì 5 novembre 2019

Martedì 12 novembre 2019

Martedì 19 novembre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

309 - LETTERATURA

La letteratura attraverso le generazioni: "Asino chi legge"

Questo tipo di attività, un po' diverso rispetto ai tradizionali corsi di argomento letterario, è già stato proposto negli scorsi anni a Lugano e a Locarno, e sembra aver riscontrato un singolare interesse da parte dei partecipanti. L'idea, già sperimentata da tempo con successo presso il Liceo di Lugano 1 e nella Scuola Media di Barbengo, è di mettere in comune, sotto la guida e la moderazione del responsabile, le proprie letture, i propri gusti, le proprie impressioni. Chi lo desidera, infatti, potrà presentare brevemente e in modo informale uno o più libri che ha letto o sta leggendo, e che ritiene di poter segnalare e consigliare agli altri partecipanti. Presentazioni semplici, che stimolino la curiosità e il desiderio di leggere: non piccole conferenze. In pratica, dunque, gli incontri sono momenti di discussione e di condivisione: comincerà l'insegnante, naturalmente, a presentare libri di vario tipo (romanzi, raccolte poetiche, saggi di varia natura); ma cercherà subito di accendere l'interesse e la collaborazione dei partecipanti, in modo che anche altre voci si uniscano alla sua. Chiunque potrà dunque intervenire con la massima libertà, per parlare delle proprie letture e per offrirle agli altri.

L'obiettivo principale del corso è dunque quello di sostenere e diffondere la lettura e lo scambio di opinioni sui libri letti; ma anche di organizzare, con la collaborazione del Liceo di Locarno che ci ospita, un'occasione molto particolare, durante la quale i partecipanti ATTE potrebbero dialogare con un gruppo di studenti liceali. Una specie di grande "Asino chi legge" capace di unire le varie età e le varie generazioni, insomma. O anche: una festa della lettura.

Fabio Pusterla

Aula multiuso del Liceo Cantonale, Via F. Chiesa 15A,
Locarno, ore 15.30

Due appuntamenti in date ancora da stabilire.

È consigliata l'iscrizione. Gli interessati verranno informati personalmente.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

310 - STORIA DELLA MUSICA

La musica sul grande schermo

La nascita del cinema (e successivamente della televisione) ha aperto nuovi orizzonti alla storia della musica. Ha prodotto infatti un genere completamente nuovo: la musica da film.

In 4 incontri seguiremo questo straordinario percorso, soffermandoci su alcuni protagonisti e soprattutto su alcune colonne sonore di straordinario successo e valore. Partiremo dal cinema muto che, come noto, era accompagnato da bravissimi improvvisatori, ma scopriremo anche i primi esempi di sonorizzazione. Considereremo poi alcuni fra i più grandi compositori "classici" del '900 (dai pionieri agli autori d'oggi) che hanno scritto pagine straordinarie per tanti film d'autore. Vedremo anche come la musica di grandi autori del passato è stata utilizzata come colonna sonora, a volte con esiti straordinari, che certamente avrebbero convinto perfino Beethoven o Schubert. Naturalmente la nostra analisi si indirizzerà poi verso i geniali compositori per il cinema del '900, che hanno firmato colonne sonore divenute storiche e spesso hanno contribuito al successo mondiale di tante pellicole (e ci dedicheremo soprattutto agli italiani: Rota, Morricone, Ortolani, Piovani).

I nostri incontri approfondiranno anche altri aspetti dell'uso della musica e della sonorizzazione abbinato alle immagini per lo schermo (compresi la TV ed il video in generale): la pubblicità, i documentari e i videoclip, perché nella civiltà delle immagini, le immagini non possono fare a meno del loro complemento ideale: la musica.

Giorgio Vitali

CPT, Centro professionale tecnico (ex SPAI), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

Mercoledì 20 novembre 2019

Dall'improvvisazione per il cinema muto ai primi autori del '900: Korngold, Mascagni, Schönberg, fino a Bernstein e Theodorakis.

Mercoledì 27 novembre 2019

I grandi compositori italiani di musica da film: Rota, Piovani, Morricone, ecc.

Mercoledì 4 dicembre 2019

I grandi autori "classici" per il cinema: Prokofiev, Sostakovich e tutti i geni del passato (Mozart, Beethoven, Brahms, Strauss) che hanno determinato – senza saperlo – il successo di tanti film e che ne sono stati protagonisti.

Mercoledì 11 dicembre 2019

La musica e l'immagine: dai telegiornali alla pubblicità, dai documentari ai videoclip, la musica è una componente essenziale della comunicazione visiva. Vedremo come con un accordo o un breve tema si crea suspense o si stimola una risata.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

311 - INFORMATICA E SOCIETÀ**La fine della privacy?**

Come i nostri dati possono essere raccolti e utilizzati nella società dell'informazione.

La privacy è il diritto di decidere quali delle nostre informazioni vogliamo rendere pubbliche. Oggi computer, tablet, smartphone, social media e applicazioni di messaggistica permettono di trasmettere le nostre informazioni in un modo impensabile fino a qualche decina di anni fa. Ma c'è il rovescio della medaglia: coloro che gestiscono questi nuovi canali di comunicazione sono in grado di catturare e memorizzare quantità enormi di informazioni, che, elaborate con strumenti di analisi avanzati, possono essere sfruttate per fini commerciali o politici. Se a questo aggiungiamo l'impossibilità di capire quali informazioni vengono raccolte a nostra insaputa, diventano giustificati i sospetti sulla protezione delle nostre informazioni personali e sulla loro riservatezza.

L'obiettivo del corso è quello di cercare di rispondere ai dubbi che oggi questo tema solleva in larga parte della popolazione, approfondendo il tema della privacy, esaminando i rischi reali per le nostre informazioni, i comportamenti da evitare e le soluzioni per meglio tutelare i nostri dati personali.

Silvano Marioni

CPT, Centro professionale tecnico (ex SPAI), Via alla Morettina 3, Locarno, **ore 14.00**

Martedì 26 novembre 2019

Breve storia della privacy. Le tecnologie e i rischi per la privacy. Internet e la privacy.

Martedì 3 dicembre 2019

Il diritto alla privacy. Come tutelare la privacy. Verso nuovi concetti di privacy.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

312 - STORIA DELL'ARTE**Leonardomania**

Esattamente cinquecento anni fa si spegneva in Francia, ad Amboise, Leonardo da Vinci. In occasione dell'Anno Leonardiano, inauguratosi ufficialmente a Roma il 2 maggio di quest'anno, presentiamo un corso di due incontri, nel quale parleremo della forte passione che la persona di Leonardo e le sue opere hanno suscitato e suscitano tuttora. Una vera fascinazione, che non ha fatto che accrescersi nei secoli, tanto che si può quasi parlare di una vera e propria "Leonardomania". Più la figura misteriosa del genio vinciano sembra sfuggire, più le ricerche su di lui si

fanno appassionare. I dipinti e i disegni che sono andati dispersi nei meandri dei secoli sono considerati il Santo Graal del mondo dell'arte. Restauri, ricerche, libri e film vorrebbero chiarire tutto l'indecifrabile che si cela all'ombra del genio. Molti studiosi ipotizzano soluzioni ai vari enigmi. Si annunciano o smentiscono scoperte sensazionali. Le fantasie e le leggende fioriscono.

E a noi comuni mortali non resta che immaginare Leonardo osservare tutto ciò dall'alto, dall'empireo dei grandi, mentre ci sorride con la stessa ineffabile grazia della Monna Lisa.

Simonetta Angrisani

CPT, Centro professionale tecnico (ex SPAI), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

Venerdì 6 dicembre 2019**Venerdì 13 dicembre 2019****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

313 - DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**Scienza e fantascienza****Paolo Attivissimo**

Sala del Consiglio comunale, Piazza Grande 18, 2. piano, Locarno, ore 14.30.

Giovedì 12 dicembre 2019

"È difficile fare previsioni, specialmente per il futuro". La battuta, spesso attribuita al fisico Niels Bohr, introduce una domanda molto seria: perché le previsioni sociali o tecnologiche fatte dagli esperti sono spesso incredibilmente sbagliate, eccessivamente ottimistiche o troppo caute? Come mai sbagliano così grossolanamente? Attraverso una rassegna ragionata e divertente delle previsioni meno azzeccate degli scienziati del passato, vengono esplorate le cause poco evidenti dei loro errori, per aiutarci a prevenirli e per scegliere meglio i nostri futuri possibili.

Giovedì 19 dicembre 2019

Manuale per viaggiatori nel tempo.

La scienza considera plausibili alcuni tipi di viaggi nel tempo, anche se non siamo ancora in grado di compierli: ma allora come mai non riceviamo visite dai crononauti del futuro? Questa panoramica illustrata dello stato attuale delle conoscenze scientifiche sui viaggi nel tempo, propone alcune risposte serie (e altre semiserie) a questa domanda ed esplora gli aspetti pratici inattesi e sorprendenti di una fantasia che abbiamo in molti: che cosa faremmo se avessimo una macchina del tempo?

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

Bellinzonese

400 - BIOLOGIA

Amore, sesso e altre cose indicibili

Incontrarsi, corteggiarsi, sedursi, amarsi e riprodursi. È un'attività faticosa, importante, che richiede di selezionare con cura il proprio partner. Le mille strategie riproduttive del mondo animale ci fanno capire l'importanza di questa rivoluzione biologica: la sessualità. Senza di essa il mondo sarebbe meno profumato, meno colorato, gli uccelli non canterebbero, le piume o le squame non sarebbe variopinte. Sappiamo che anche noi, uomini e donne, non smettiamo di innamorarci e il nostro corpo porta i segni di quella lunga guerra fra i sessi che ha determinato l'evoluzione dei nostri antenati. Ma perché siamo fatti come siamo fatti? Che cos'ha di particolare l'essere umano? Tre incontri per parlare di riproduzione, generi, differenze sessuali e amore.

Giovanni Pellegri

Auditorium Banca Stato del Cantone Ticino,
Via Guisan 5, Bellinzona, ore 14.30

Venerdì 27 settembre 2019

Venerdì 4 ottobre 2019

Lunedì 14 ottobre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

401 - LETTERATURA CLASSICA

Due momenti di sublime poesia latina: Lucrezio e Virgilio (I° secolo a.C.)

La natura delle cose (*De rerum natura*) di Lucrezio costituisce un'esperienza poetica e umana unica nel suo genere: il tentativo di riprodurre in una lingua sublime il processo di formazione del mondo, dagli atomi costitutivi sino alla varietà della natura che appare ai nostri occhi. Dietro la mutevole apparenza della natura rimane invece fissa e costante la realtà degli atomi. È una teoria che ha profonde implicazioni sull'esistenza dell'uomo, liberato finalmente dai vani timori della superstizione religiosa, della morte e dell'aldilà. Nelle prime due lezioni verrà fornito il contesto generale (antico con riferimenti al moderno) e ci si soffermerà su una serie di passi esemplari, sia in originale sia in traduzione.

Le ragioni della straordinaria fortuna letteraria di Virgilio, dall'antichità a oggi, stanno nella eccezionale qualità della versificazione e nella profondità di pensiero. Nella terza lezione parleremo della natura, così come essa emerge non solo dalle *Georgiche*, un'opera espressamente dedicata al rapporto fra gli uomini e il mondo vegetale e animale, ma anche dalla restante produzione.

Nella quarta lezione affronteremo il tema della rappresentazione dell'umanità: quale immagine dell'essere umano possiamo ricavare dai versi di Virgilio? Queste riflessioni saranno accompagnate da osserva-

zioni sulle affascinanti scelte di stile, sulla musicalità e sulla costante presenza di tradizioni poetiche antecedenti, con cui il poeta si confronta.

In collaborazione con l'Associazione Italiana di Cultura Classica, Delegazione della Svizzera Italiana.

Benedino Gemelli (per Lucrezio) e Vittore Nason (per Virgilio)

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2,
Bellinzona, ore 14.30

Mercoledì 2 ottobre 2019

Mercoledì 9 ottobre 2019

Mercoledì 16 ottobre 2019

Martedì 22 ottobre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

402 - LETTERATURA ITALIANA

Il motivo dell'"attesa delusa" in alcune pagine indimenticabili

Nell'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto, poema (come suggerisce Calvino) "costruito con la geometrica tensione di un romanzo di follia amorosa e cavallereschi inseguimenti", il principio dell'*attesa delusa* dà avvio all'intenso movimento narrativo e alle numerose trasformazioni che si susseguono a ritmo incalzante. Dell'*Orlando*, "libro assurdo, in cui ciò che si insegue si insegue per inseguire altro, e questo per inseguire altro ancora e non si arriva al vero perché", si privilegeranno due episodi emblematici e di una modernità sorprendente: *il secondo castello di Atlante* (una sorta di modello in miniatura dell'intero poema) e il *Vallone lunare* (affermazione esplicita della dissenatezza di tutte le azioni e aspirazioni umane).

Il motivo ariostesco dell'*attesa delusa* farà capolino sovente in altre pagine, come nella parodia del *Furioso* di Cervantes (*Don Chisciotte*), ma anche in autori novecenteschi: basti pensare a *Una questione privata* di Fenoglio, alla *Lettura dell'Orlando furioso* di Calvino, e alle storie di *Orlando pazzo per amore* e di *Astolfo sulla luna* nel *Castello dei destini incrociati* (sempre di Calvino); cenni si trovano anche in Montale, Cardarelli, Rebora, Buzzati, Pavese, Caproni, Maria Rosaria Valentini e naturalmente Beckett.

Bruno Beffa

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2,
Bellinzona, ore 14.30.

Giovedì 3 ottobre 2019

Giovedì 10 ottobre 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

403 - STORIA**L'emancipazione femminile in Europa**

Una storia difficile e lunga di lotte, sconfitte e conquiste. Il diritto di voto viene ottenuto in Italia nel 1946 e nel Cantone Ticino nel 1969.

Per molto tempo le donne sono state lasciate nell'ombra della storia, poi lentamente hanno cominciato ad uscirne. Un tentativo di analisi comparata al femminile in due paesi italofofoni: i vari capitoli di un percorso più che secolare attraverso i momenti più significativi che mirano a una elevazione materiale e morale non solo della donna, ma dell'intera società.

La terza lezione verrà riservata all'incontro con un rappresentante dell'Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino: si parlerà della realtà locale e delle attività dell'Associazione.

Roberta Lenzi

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Lunedì 7 ottobre 2019

Lunedì 21 ottobre 2019

Giovedì 21 novembre 2019

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

404 - GIORNALISMO**Più informati, più ingannati? Nel vortice della iper-informazione dei nostri giorni**

Mai come ai nostri giorni disponiamo di tante informazioni. Attraverso i vecchi e nuovi media siamo bombardati da notizie di ogni genere, fra le quali è sempre più difficile orientarsi. E come se non bastasse sono arrivate le "fake news", informazioni false diffuse volutamente per ingannarci, influenzarci o semplicemente distrarci. Che cosa fare per rimanere a galla in questo vortice di voci confuse e contraddittorie che rischia di inghiottirci? E che cosa possono fare i professionisti dei media per difendersi dalla perdita di credibilità, che ricade per prima su di loro? Ci sono delle vie d'uscita. Per trovarle bisogna cominciare col fare un passo indietro, smontando alcuni meccanismi di inganno che non sono di oggi, ma antichi. E spesso usati nel corso della storia. La quale ci fornisce anche i possibili rimedi. Poiché se le bugie possono essere molte e apparentemente vincenti, da sempre hanno anche le gambe corte.

Giancarlo Dillena

Auditorium Banca Stato del Cantone Ticino, Via Guisan 5, Bellinzona, ore 14.30.

Venerdì 18 ottobre 2019

Venerdì 25 ottobre 2019

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

405 - BIOLOGIA**L'ecologia, una scienza... non esatta**

"Ecologia" è un termine che tutti conoscono e del quale molto si parla. Pochi sanno però che è una scienza giovane, poco più che centocinquantenne, e addirittura con una data di nascita precisa: anno e mese, persino giorno e ora. Due le sue peculiarità. La prima è che è una scienza non esatta (!) e – da un certo punto di vista – inesistente: in poche parole è la somma di molte altre discipline e delle loro inesattezze, una somma fra l'altro sbagliata perché in ecologia due più due non solo non fa quattro, ma neppure si sa bene cosa dia... La seconda peculiarità è che "tutti" ne parlano e tutti ne discutono, ma della quale – come spesso capita – provare a darne una rapida definizione non è per nulla facile; e questo già a partire dai termini ecologia, ecologismo, ecologo, ecologista,... spesso confusi fra loro. In questo corso cercheremo di fare un po' di chiarezza iniziando dalla sua nascita e sviluppo, per vedere poi le sue applicazioni (il "lavoro" dell'ecologo) e alcuni esempi d'attualità come l'effetto serra ed il riscaldamento climatico, ovviamente dal punto di vista scientifico dell'ecologia globale.

Maurizio Ghini

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Lunedì 4 novembre 2019

Lunedì 11 novembre 2019

Lunedì 18 novembre 2019

Lunedì 2 dicembre 2019

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

406 - STORIA DELL'ARTE**L'arte tra tradizione e rinnovamento**

Muovendo tra passato e presente procederemo a un doppio accostamento: il primo, di natura storica, muove sull'onda di recenti rassegne concernenti artisti accomunati, a distanza di secoli, da una stessa volontà di superamento della tradizione; il secondo, assai più vicino a noi nel tempo, vuol essere un accostamento a distanza tra due artisti molto diversi nella forma, ma operanti negli stessi anni a Nord e a Sud di un'Europa travolta dalle tragedie del primo Novecento.

Claudio Guarda

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Martedì 5 novembre 2019

Tintoretto, a 500 anni dalla sua nascita.

Martedì 12 novembre 2019

I Macchiaioli e la loro mostra a Torino in occasione dell'unità d'Italia.

Martedì 19 novembre 2019

Oskar Kokoscka (Pöchlarn (A) 1886 - Montreux 1980).

Martedì 3 dicembre 2019

Giorgio Morandi (Bologna 1890-1966).

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

407 - STORIA**Le scoperte geografiche e gli imperi coloniali tra il XV e il XVII secolo**

Negli ultimi decenni del Medioevo e durante l'Età moderna, gli Stati europei avviarono un processo di esplorazione, conquista e sfruttamento di un mondo in gran parte ancora sconosciuto.

Questi eventi sono ancora più sorprendenti se pensiamo al fatto che gli Stati cristiani non erano certo le maggiori potenze del tempo. Quelli musulmani, come l'Impero ottomano, la Persia e l'Impero Moghul in India, unitamente all'Impero cinese, erano le grandi potenze del continente euroasiatico e le loro civiltà erano sicuramente più progredite.

Gli Europei, dapprima Portoghesi e Spagnoli e successivamente Olandesi, Francesi e Inglesi, si avventurarono sui mari sconosciuti, con tre obiettivi fondamentali e inseparabili: mettere le mani sui costosissimi prodotti africani e orientali, scavalcando gli intermediari musulmani; scoprire nuove terre per affermare la potenza della madrepatria con la conquista di vasti domini extraeuropei; diffondere il cristianesimo tra i pagani, anche per sconfiggere definitivamente i musulmani con i quali erano in guerra da secoli.

Durante questi quattro incontri cercheremo di capire come mai alcune migliaia di Europei riuscirono a superare ogni genere di avversità, per dare vita alla prima rete di scambi veramente mondiale.

Angelo Airoldi

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2,
Bellinzona, ore 14.30.

Giovedì 7 novembre 2019

I viaggi dei Portoghesi nell'Atlantico e nell'Oceano Indiano.

Giovedì 14 novembre 2019

Gli Spagnoli alla conquista del Nuovo Mondo.

Venerdì 22 novembre 2019

L'impero mercantile olandese nell'Atlantico e sulle coste asiatiche.

Venerdì 29 novembre 2019

Francesi e Inglesi nel Nuovo Mondo e in Asia.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

408 - STORIA DELLA MUSICA**Gli amori impossibili nell'opera francese**

Le storie di amori contrastati sono ricorrenti in tutta la letteratura e hanno ispirato molte trame delle opere liriche di ogni tempo. Ma è soprattutto nel periodo romantico che questo aspetto emerge: quando, cioè, viene data primaria importanza alle vicende umane intime e personali, che si confrontano con le vicende storiche. Gli amori vengono contrastati e resi impossibili per varie ragioni: differenze di casta, di religione, di appartenenza a famiglie rivali, a etnie diverse, ecc. Molto spesso l'amore impossibile sfocia in una soluzione tragica, l'esempio che tutti conosciamo è quello di *Romeo e Giulietta*, di Shakespeare che ha ispirato molti musicisti.

L'opera francese dell'800 è particolarmente sensibile a questo tema. Oltre al *Faust* di Gounod e alla *Carmen* di Bizet, ci sono molti altri capolavori straordinari, purtroppo ingiustamente poco conosciuti. Il corso vuole esplorare questo meraviglioso repertorio, proponendo molti ascolti e filmati di queste vicende universali.

Aurelio Crivelli

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2,
Bellinzona, ore 14.30.

Mercoledì 27 novembre 2019**Mercoledì 4 dicembre 2019****Mercoledì 11 dicembre 2019****Mercoledì 18 dicembre 2019****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

CONFERENZA GRATUITA**409 - LETTERATURA****Natale in alcune pagine d'autore**

Un albero di Natale immaginario sarà addobbato con tante bocce di carta formate da poesie e racconti brevi d'autore. Percorrendo alcune pagine di scrittori italiani (Manzoni, Buzzati, Pirandello, Rigoni Stern, Calvino, Gozzano, Ungaretti, Biagio Marin, Guareschi, Collodi, Tondelli, ecc.) e stranieri (Marai, Alcott, Henry, Dostoevskij, Dürrenmatt, Capote, Nabokov, ecc.) vedremo che il bianco Natale si tinge anche di giallo, di rosso, di grigio, di nero; passeremo da Natali che mettono in pace ad altri che danno i brividi; vivremo dei Natali poetici, luminosi, tranquilli, tragici, svagati, disperati, inaspettati.

Bruno Beffa

Centro al Ciossetto, Via Pro Grand, Sementina.

Martedì 26 novembre 2019, ore 15.00.

Biasca e Valli

500 - LETTERATURA ITALIANA

La lettera d'amore

In questo breve ciclo di lezioni, avvicineremo un «genere testuale» che tocca e interessa tutti noi, anche se in forme o proporzioni diverse: il messaggio amoroso.

Nella lezione introduttiva, cominceremo a considerare le componenti della scrittura passionale, prendendo le mosse da quelle che, universalmente, vengono considerate come il prototipo dello scambio di sentimenti «scritti»: il «carteggio» tra Pietro Abelardo ed Eloisa (XI secolo), entrato nell'immaginario collettivo sin dai primi secoli dello scorso millennio. Subito dopo, le famose *Lettere d'amore di una monaca portoghese*, seguite da altri documenti memorabili, tra cui il foglio vergato da Anna Bolena nella Torre di Londra, poco prima che il marito, re Enrico VIII, la facesse iniquamente decapitare. A seguire, in questo e negli incontri successivi, diversi altri «casi» esemplari, giunti a noi soprattutto attraverso i carteggi di scrittrici e scrittori italiani, dal Cinquecento fino ad oggi. Nella seconda lezione, gusteremo puntualmente diverse «forme» di messaggio amoroso: da quello iniziale, dichiarativo del sentimento, a quello «unitivo» e trionfante della passione vissuta tuttavia da lontano (diversamente, non ci sarebbe motivo di scrivere), fino all'estremo e separativo: lettere dolcissime, felici, proibite, audaci, struggenti, allusive e, a volte, anche pungenti e dolorose, in quanto conclusive dell'amore. Inoltre, i messaggi estremi, lasciati da condannati a morte, scritti magari alla vigilia della fucilazione. Poi, messaggi scritti e, a volte, non potuti o non voluti inviare, oppure mai giunti a destinazione, telegrafati, sussurrati, urlati, senza dimenticare la «lettera cantata» (nel melodramma e nella canzone popolare).

La lezione conclusiva sarà dedicata principalmente a documenti raccolti sul territorio: ritrovati nelle soffitte di casa, in parte già affluite nel piccolo archivio del docente, grazie alla generosità di alcuni membri dell'ATTE e lettere giunte a stampa (stampate) qui da noi, come quelle di Plinio Martini alla fidanzata.

Questa sezione potrà arricchirsi notevolmente – così ci si augura – tra primo e secondo incontro, per consentirci di condividere gioiosamente anche la scrittura amorosa di casa nostra. L'insegnante prega coloro che desiderassero inviare le fotocopie dei documenti in loro possesso, di spedirle a: ATTE, Corsi UNI3, Piazza Nosetto 4, Casella Postale 1041, 6501 Bellinzona.

Guido Pedrojetta

Sala multiuso della Bibliomedia Svizzera, Via Lepori 9, Biasca, ore 14.30

Venerdì 15 novembre 2019

Giovedì 21 novembre 2019

Venerdì 29 novembre 2019

CONFERENZA GRATUITA

501 - DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Nufologia: come evitare gli inganni dei falsi UFO

Una guida illustrata per riconoscere i principali effetti ottici e fotografici, inganni e autoinganni di percezione e fenomeni reali che possono essere scambiati per manifestazioni di veicoli extraterrestri.

Paolo Attivissimo

Centro diurno ATTE, Faido

Mercoledì 9 ottobre 2019, ore 14.30.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

Cognome Socio ATTE Non socio
 Nome
 Indirizzo
 Località
 Telefono

Mi iscrivo ai seguenti corsi

Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....

Desidero la tessera UNI3 per l'anno accademico 2018/2019, costo CHF 180.00, valida per qualsiasi corso in tutto il cantone (resta obbligatoria l'iscrizione ai corsi prescelti).

SI NO

Data Firma

Inviare entro il 20 settembre 2019 a: ATTE, Casella postale 1041, 6501 Bellinzona



**Iscrivetevi tramite il sito www.atte.ch,
 per e-mail (uni3@atte.ch), oppure inviando il tagliando**



Cognome Socio ATTE Nonsocio
 Nome
 Indirizzo
 Località
 Telefono

Mi iscrivo ai seguenti corsi

Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....

Desidero la tessera UNI3 per l'anno accademico 2018/2019, costo CHF 180.00, valida per qualsiasi corso in tutto il cantone (resta obbligatoria l'iscrizione ai corsi prescelti).

SI NO

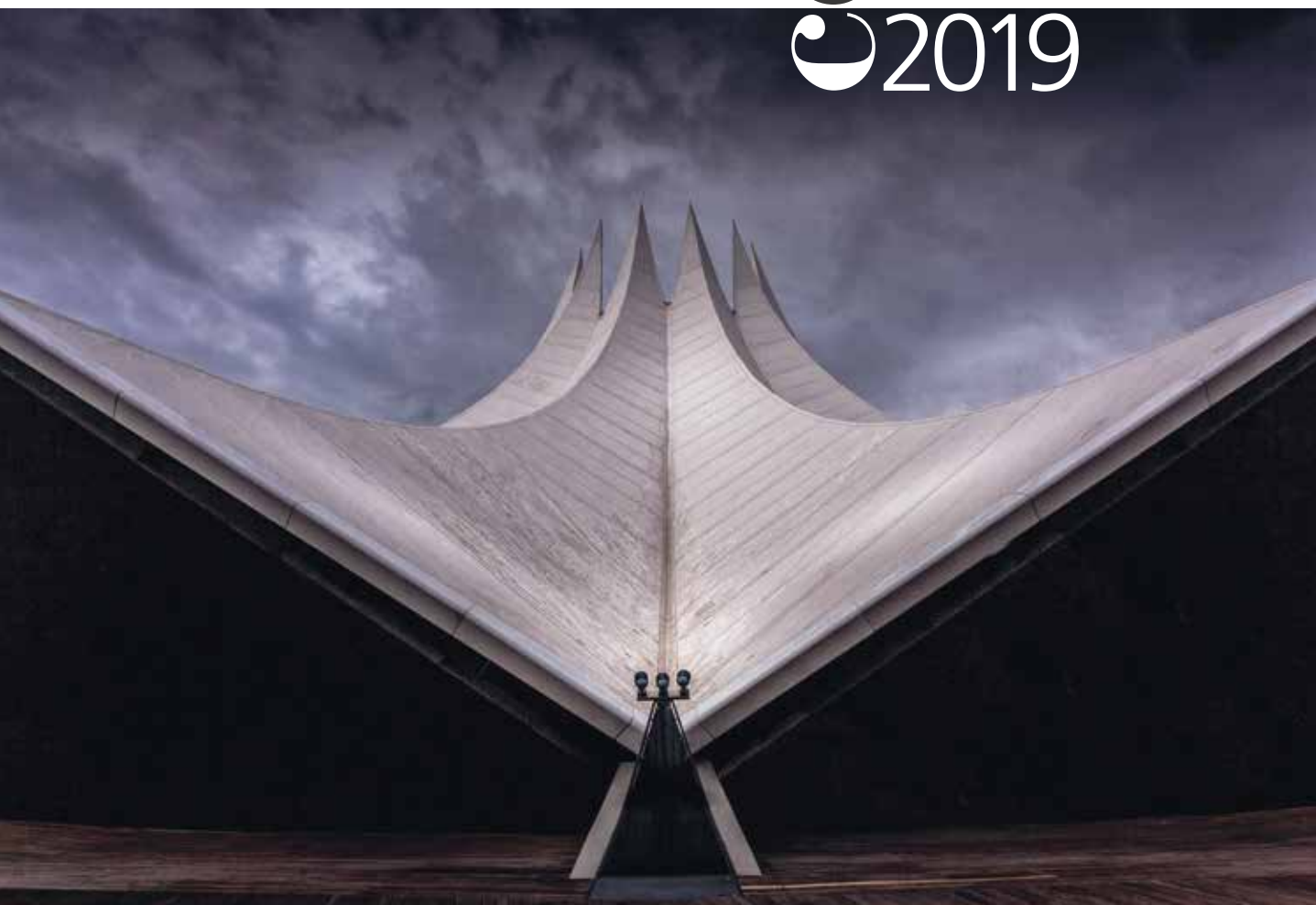
Data Firma

Inviare entro il 20 settembre 2019 a: ATTE, Casella postale 1041, 6501 Bellinzona

ORSIUNI3

programma
autunno

2019



Tempodrom Berlino, sede polifunzionale per eventi. È stato edificato riprendendo le caratteristiche del primo progetto, una tenda da circo. È dotato di impianti per economizzare e recuperare il calore e per il riciclo dell'acqua potabile. Può ospitare circa 4'000 persone.

In copertina: Caratteri di stampa.



Segretariato cantonale ATTE
Piazza Nosetto 4
casella postale 1041, CH-6501 Bellinzona
telefono 091 850 05 52
www.atte.ch, uni3@atte.ch